

Bimestrale della Confartigianato
della provincia di Ravenna

Anno IX
Numero 4

settembre
ottobre
2013

@ziende

LA VOCE DELL'ARTIGIANATO
E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

più

Testimonial di valore!

**Gli imprenditori
associati sono i
protagonisti della
campagna adesioni 2014.
E non è solo marketing**

- ✓ Abolizione dell'IMU: una beffa per le aziende
- ✓ Le assunzioni agevolate non possono essere una lotteria
- ✓ Opportunità per fare impresa: la Srl semplificata

poste Italiane S.p.a. - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/04 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Ravenna

60^o
Confartigianato
1953 ▶ 2013
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA



www.confartigianato.ra.it



**DIAMO PIÙ VALORE A CHI OGNI GIORNO
FA LA DIFFERENZA.**

Grazie alla convenzione con la tua Associazione
di categoria sosteniamo la tua impresa, riservandoti
un canale di contatto dedicato e un bonus speciale.

SERVIZIO CLIENTI BUSINESS 800.999.700

The logo for HERA comm features a stylized graphic of three horizontal, overlapping curved bands in pink, teal, and blue. To the right of this graphic, the word "HERA" is written in a bold, white, sans-serif font, and the word "comm" is written below it in a smaller, white, lowercase sans-serif font.

HERA
comm

Direttore Responsabile:
Gianfranco Ragonesi

Comitato di Redazione:
Giancarlo Gattelli (coordinatore)

Andrea Demurtas
Giuseppe Neri
Antonello Piazza
Tiziano Samorè
Luciano Tarozzi
Stefano Venturi

Hanno collaborato a questo numero:

Riccardo Caroli - Michele Ianiri
Massimiliano Serafini - Adriano Biancoli
Paolo Bandini - Alberto Alberani
Alberto Mazzoni - Paolo Roberti
Monica Cesari - Andrea Bragonzoni

In copertina:

Valentina Miacola, una dei testimonial
per la campagna tesseramento 2014
di Confartigianato
Foto: Giampiero Corelli

Proprietario:

Confartigianato
Associazione Provinciale di Ravenna

Editore:

Confartigianato Servizi Soc. Coop.
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA

Redazione, amministrazione, pubblicità:

Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA
Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733
e-mail: info@confartigianato.ra.it

Registrazione presso il Tribunale di Ravenna
nr. 1251 del 31/01/2005
Iscrizione al R.O.C. nr. 12441

Stampa: Tipografia Moderna Ravenna
Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047

**Informativa ai sensi dell'art. 13
del D.Lgs. 196/2003.**

Il D.Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta dati e informazioni riferite ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "AziendePiù". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Tiziano Samorè, Direttore Generale di Confartigianato Servizi.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il giorno: 16 settembre 2013
Il prossimo numero di AziendePiù uscirà ad inizio novembre 2013

Anno 9 - Numero 4 (fascicolo nr. 52) - **SETTEMBRE - OTTOBRE 2013**

Abolizione dell'IMU, una beffa per le imprese	a pagina 5
Seconda rata Tares e le proposte del Tavolo dell'Imprenditoria	a pagina 7
Assunzioni agevolate? Non possono essere una lotteria	a pagina 8
Nuovo Presidente e nuovo Consiglio per la Camera di Commercio	a pagina 8
Semplificazioni per i rifiuti pericolosi, poi è di nuovo Sistri...	a pagina 9
Da Artigiano ad Artigiano: 'associati anche tu'	a pagina 10

NOTIZIARIO ARTIGIANO - l'inserto tecnico da conservare

- White List - Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa
- Le novità del "decreto Imu"
- Notiziario Autotrasporto
- Novità in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- Paghe News
- Per l'innovazione d'impresa e l'occupazione: bando Unione dei Comuni della Bassa Romagna
- ANAP: pensioni d'oro e pensionati al verde

Il 10° Raduno Cicloturistico Confartigianato	a pagina 21
Opportunità per fare impresa: la Srl semplificata	a pagina 22
Contratto di rete: semplificazioni e nuovi scenari	a pagina 23
Faenza, che successo per i Martedì d'Estate	a pagina 25
"POC": cos'è il Piano Operativo Comunale	a pagina 27
Cervia: strepitoso successo per "Sapore di Sale 2013"	a pagina 29
Testimonial a dodici ruote per Confartigianato e Ravenna2019	a pagina 30
Al via i seminari su 'imprenditore individuo'	a pagina 30



Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

www.confartigianato.ra.it

Ravenna Sede Provinciale:
Viale Berlinguer, 8 - 48124 RAVENNA RA - Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733
Ravenna Ufficio Consar: Via Vicoli, 93 - Tel. 0544.469209
Alfonsine: Via Nagykata, 21 - Tel. 0544.84514 - Fax 0544.84617
S.P. in Vincoli: Via Farini, 93 - Tel. 0544.550113
RUSSI: Via Trieste, 26 - Tel. 0544.580103 - Fax 0544.582779
CERVIA: Via Levico, 8 - Tel. 0544.71945 - Fax 0544.71525
FAENZA: Via B. Zaccagnini, 8 - Tel. 0546.629711 - Fax 0546.629712
Faenza Centro Storico Via XX Settembre, 27 - Tel. 0546.665585 - Fax 0546.688721
Brisighella: Via Naldi, 21 - Tel. 0546.81586 - Fax 0546.994049
Riolo Terme: Via F.lli Cervi, 6 - Tel. 0546.71357 - Fax 0546.77168
Castelbolognese: Via Emilia Interna, 33/c - Tel. 0546.50191 - Fax 0546.50460
Solarolo: Via Schiavonia, 3 - Tel. 0546.52760 Fax 0546.52553
LUGO: Via Foro Boario, 46 - Tel. 0545.280611 - Fax 0545.31676
Cotignola: Via Canossa, 7 - Tel. 0545.280611
Fusignano: Corso Emaldi, 86 - Tel. 0545.51661
BAGNACAVALLO: Via Vecchia Darsena, 12 - Tel. 0545.61454 - Fax 0545.63865

SPAZI PUBBLICITARI SU AZIENDEPIÙ:

le aziende interessate ad acquisire uno spazio promozionale su AziendePiù sono pregate di mettersi in contatto direttamente con la Redazione della rivista (0544.516134).

1953 ► 2013 vicina a voi per guardare lontano



60°

Confartigianato

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Confartigianato della Provincia di Ravenna è una vera e propria forza positiva, **da 60 anni** costantemente impegnata per la tutela dei valori e degli interessi dell'impresarialità, della professionalità e della crescita economica.

Un'Associazione diffusa sul territorio con oltre 20 uffici nella Provincia di Ravenna. Contatta quello più vicino a te.

www.confartigianato.ra.it

Testimonial e Associazione: non è solo marketing

Il nostro valore è davvero in quello che facciamo

In questo numero di AziendePiù presentiamo la campagna promozionale 2014 della Confartigianato provinciale di Ravenna, che fino a tutto ottobre apparirà sui quotidiani locali e negli spazi per le affissioni di molte località del nostro territorio.

E' stato ripreso il tema che già avevamo individuato lo scorso anno, ovvero trasformare in testimonial della nostra Associazione alcuni degli imprenditori aderenti. Ed abbiamo rilanciato: da tre a dieci testimonial, per coprire un arco più ampio di mestieri, età, esperienze, territori.

Da questi Associati abbiamo sempre ed immediatamente riscontrato interesse e disponibilità, a dimostrazione che l'appartenenza a Confartigianato è qualcosa che viene sentita e vissuta positivamente. E questo non sempre è scontato, soprattutto in un periodo di profonda crisi e di difficoltà per l'economia italiana e, ovviamente, per i bilanci e le prospettive di molte aziende.

Ai "nostri" testimonial abbiamo affiancato

professionalità locali, ovvero un'agenzia pubblicitaria ed un fotografo anch'essi operanti sul nostro territorio ed aderenti alla nostra Associazione.

Da parte nostra c'è la volontà di continuare ad impegnarci a fare ciò che ci contraddistingue da sessant'anni: essere a fianco delle imprese associate, cercare di aiutarle in ogni modo ad affrontare un contesto sempre più difficile, rappresentandone esigenze e bisogni, offrendo servizi di buon livello sforzandoci di farli costare il giusto, evitando spese e sforzi inutili ma puntando tutto sulla professionalità e sulle garanzie offerte dal Sistema Confartigianato.

Siamo orgogliosi di poter rivendicare il risultato di non aver aumentato il costo della tessera associativa da oltre un lustro e, nello stesso periodo, di aver contenuto gli aumenti dei costi per i servizi ad un livello molto inferiore al tasso di inflazione.

Lo abbiamo fatto sforzandoci di porre la massima attenzione al nostro sistema, con quella "diligenza del buon padre di

famiglia" che non sempre è scontata, nelle organizzazioni complesse, ma che ci sembra dovuta a chi ogni giorno, "tira su" la saracinesca della sua azienda lottando contro una concorrenza europea sempre più agguerrita, e che spesso può contare sul vantaggio competitivo di costi fiscali e parafiscali inferiori, un accesso al credito più facile ed economico, una burocrazia più agile e leggera, oltre alla solita concorrenza sleale "casalinga" che spesso bypassa anche le più semplici regole commerciali.

Noi siamo a fianco alle imprese e ogni giorno ci battiamo per migliorare la loro e la nostra competitività.

Riccardo Caroli
Presidente Confartigianato della provincia di Ravenna



Abolizione dell'IMU: una beffa per le aziende

Con il decreto legge del 28 agosto, il Governo ha cancellato l'IMU per tutte le abitazioni principali, ma non su capannoni e laboratori utilizzati dalle imprese, prevedendo solamente che la somma versata a titolo di IMU sia in parte deducibile dalla base imponibile relativa alle imposte sui redditi per le aziende e per gli esercenti arti e professioni.

Solo due giorni prima, sulle pagine di tutti i quotidiani ravennati, avevamo duramente commentato questo provvedimento, che in pratica prometteva di restituire non più del 20% di ciò che le aziende pagheranno a titolo di IMU e, cosa ancora più grave, solo alle imprese che avranno ottenuto un utile consistente nel corso del 2012. "In questo periodo sono davvero poche le aziende che possono vantare degli utili - avevamo scritto - la maggioranza sta stringendo la cinghia per restare in attività nella speranza di agganciare la ripresa nel momento in cui questa farà la propria comparsa. Come spiegare a questi imprenditori che, in assenza di utile, nel periodo di imposta 2013, dopo aver pagato l'IMU per intero non avranno alcun tipo di beneficio fiscale?"

Invece la beffa dell'IMU ai danni delle aziende si è completata, ed aggravata, e a causa della cronica necessità di reperire fondi, in questo caso per non colpire con l'IRPEF le seconde case, anche quella minima deducibilità IMU è stata cancellata.

Ancora una volta, quindi, le aziende italiane pagano in prima persona il populismo di una classe politica che non riesce più ad individuare un progetto strategico di futuro per il Paese, ma annaspa nell'effimero inseguimento di promesse elettorali, demagogiche, spesso inutili e dannose per la collettività.

Le nostre aziende stanno resistendo, spesso solo grazie alla grandissima forza di volontà di imprenditori che vogliono vedere una prossima ripresa da agganciare, alla concorrenza di Paesi dove i costi fiscali e parafiscali sono immensamente inferiori, dove l'energia costa meno, dove la burocrazia è più veloce e meno ingessata.

Ma se le imprese si arrendono, se i nostri prodotti e servizi saranno sempre meno competitivi, anche l'occupazione continuerà a con-

trarsi.

Chiediamo quindi con forza al Governo, al Parlamento, alle Forze Politiche ed agli Enti Locali di ritornare a mettere al centro della propria azione politica la competitività del nostro sistema economico, perchè solo così potremo assicurare un futuro al nostro Paese.

Tiziano Samorè
Segretario Confartigianato della provincia di Ravenna



60^o
Confartigianato
1953 ▶ 2013
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Finanziamenti a medio e lungo termine per investimenti, liquidità e consolidamento dei debiti.

Garanzie fino al 60%
per finanziamenti chirografari e ipotecari finalizzati agli investimenti grazie al FEI - Fondo Europeo degli Investimenti e alla comunità Europea.

TASSI A PARTIRE
DALL'EURIBOR + 0,90%

Garanzie fino all'80%
per finanziamenti chirografari e ipotecari per liquidità, scorte, consolidamento passività, prestiti partecipativi grazie alla Co-garanzia del Fondo Regionale.

TASSI A PARTIRE
DALL'EURIBOR + 1,00%

Fido di conto corrente, Anticipi SBF e Anticipo fatture.

Garanzie fino al 50%
grazie alla Co-garanzia del Fondo Regionale.

TASSI SU FIDO CASSA A PARTIRE
DA EURIBOR + 1,65%

TASSI SU ANTICIPO SBF A PARTIRE
DA EURIBOR + 0,60%

TASSI SU ANTICIPO FATTURE A PARTIRE
DA EURIBOR + 0,80%

- Contributi fino al 25% del tasso di riferimento artigiano per un finanziamento di € 100.000 in 60 mesi, grazie al sostegno della Camera di Commercio e della Provincia di Ravenna e dei Comuni di Brisighella, Cervia, Conselice, Faenza, Riolo.

Leasing immobiliare e strumentale

Garanzie fino al 60%
per operazioni di Leasing finanziario, immobiliare e macchinari grazie al FEI - Fondo Europeo degli Investimenti

TASSI SU LEASING IMMOBILIARE
A PARTIRE DA EURIBOR + 1,20%

TASSI SU LEASING STRUMENTALE
A PARTIRE DA EURIBOR + 1,20%

Nella regione Emilia Romagna Unifidi opera con questi Istituti di Credito:

Agrileasing - Artigiancassa - Banca di Bologna Credito Cooperativo - Banco di Brescia - Banca Carige - Banca Carim - Banca di Credito e Risparmio di Romagna - Banca Crv Cassa di Risparmio di Vignola Banco Desio e della Brianza - Banca Emilveneta - Banca Farnese - Banca di Imola - Banca Interprovinciale - Banca delle Marche - Banca Modenese - Banca Monte Parma - Banca Monte dei Paschi di Siena Bnl - Banca di Piacenza - Banca Popolare di Ancona - Banca Popolare di Bergamo - Banca Popolare Commercio e Industria - Banca Popolare di Cremona - Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio - Banca Popolare di Lodi - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Ravenna - Banca di Romagna - Banca Popolare Valconca - Banca Popolare di Verona S. Geminiano e S. Prospero - Banca Regionale Europea - Banca Sella - Carife - Cariparma - Carisbo - Cassa di Risparmio di Cento - Cassa di Risparmio di Cesena - Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna - Cassa di Risparmio di Ravenna - Cassa di Risparmio di Rimini - Credito Emiliano - Federazione Bcc Emilia Romagna - Fraer Leasing - Sanfelice 1893 Banca Popolare - Unicredit Banca - Unicredit Leasing - Unipol Banca



Per consulenze e informazioni rivolgersi alle agenzie convenzionate presenti presso:

Confartigianato Ravenna viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna - Tel. 0544 516111 - Fax 0544 407733

Per quanto concerne i contenuti in dettaglio delle condizioni economiche convenzionate, in ottemperanza alla normativa vigente sulla trasparenza bancaria, si rinvia ai fogli informativi disponibili presso le filiali delle Banche convenzionate. Unifidi rende accessibili al cliente, presso i locali delle proprie Agenzie, le condizioni economiche applicabili alla garanzia prestata.

TARES: in arrivo la seconda rata

Il Tavolo provinciale delle Associazioni Imprenditoriali ha presentato una serie di emendamenti alla bozza di Regolamento

In questo mese di settembre arriva a cittadini ed imprese, il bollettino per il pagamento della seconda rata di acconto della Tares, la Tassa che sostituisce la Tariffa di Igiene Ambientale sui rifiuti, che viene calcolata sulla base delle tariffe del 2012.

Conseguentemente dovremo pagare l'equivalente di quanto versato lo scorso anno con la sola differenza che gli importi sono stati condensati in due rate, anziché nelle consuete cinque.

Questo, ovviamente, in attesa della definizione del conguaglio che dovrà essere pagato a dicembre 2013.

A fine luglio le Associazioni imprenditoriali della provincia di Ravenna hanno presentato una serie di emendamenti alla bozza di Regolamento che i Comuni dovranno adottare per dare piena applicazione a questo nuovo tributo, e quindi anche relativamente alla definizione degli importi del conguaglio.

Le richieste, univoche, presentate dal Tavolo Provinciale dell'Imprenditoria avevano come filo conduttore quello di evitare che fosse vanificato il proficuo lavoro, svolto negli anni passati, che aveva portato la nostra provincia ad avere tariffe più contenute rispetto alla media regionale e omogenee a livello provinciale.

In particolare si è chiesto il mantenimento delle attuali sottocategorie, al fine di evitare che i possessori di grandi aree, sia coperte che scoperte, andassero a pagare cifre astronomiche.

Senza il mantenimento di queste sottocategorie, infatti, le aree scoperte andrebbero a pagare quanto quelle coperte.

Un esempio eclatante e chiarificatore di questo problema, può essere quello rappresentato da una concessionaria di autoveicoli, che vedrebbe tassata l'area espositiva esterna (un semplice parcheggio che non produce e non potrà mai produrre alcun tipo di rifiuto) quanto il salone, gli uffici o l'officina. Se poi prendiamo in esame le dimensioni delle aree

di stoccaggio del Porto, vediamo quanto questo tema diventi economicamente determinante.

A nostro parere, inoltre, l'attuale momento di crisi dovrebbe imporre alle Amministrazioni Comunali di rivedere la ripartizione dei costi globali del servizio. Oggi infatti non è più accettabile che i detentori del 30% delle aree tassate, ovvero il sistema delle imprese e delle professioni, paghi oltre il 40% dei costi complessivi, considerato anche che le aziende siano comunque tenute a smaltire, a proprie spese, una parte consistente dei rifiuti che vengono da esse prodotte. E, ovviamente, non è altrettanto possibile che i costi degli incentivi previsti per il recupero e riciclaggio di rifiuti provenienti da utenze domestiche, siano pagati anche dal sistema delle imprese che, al contrario, non gode di alcuna agevolazione su questo tema.

Anche molte altre osservazioni sono state improntate sull'obiettivo di rendere più snello e meno burocratico il Regolamento, soprattutto per quanto riguarda le parti inerenti gli obblighi a carico degli utenti, sia imprese che cittadini. Ad esempio, nella presentazione della dichiarazione di utilizzo delle aree, appare inutile che siano il cittadino o l'imprenditore a dover evidenziare i dati catastali, in quanto ovviamente già in possesso degli Enti Pubblici. Analogamente, per quanto riguarda le riduzioni a favore delle imprese che hanno co-produzione di rifiuti speciali, ci sembra oltremodo eccessivo che debba essere presentato ogni anno della documentazione, quando lo smaltimento di tali rifiuti deve essere denunciato con il MUD.

Non siamo voluti entrare nello specifico e nei dettagli tecnici dei tanti emendamenti, ma anche volendo, avremmo speso solo delle parole, in considerazione del fatto che quasi nulla, è stato accolto dal Gruppo Tecnico dei Comuni, coordinato dalla Provincia di Ravenna.

Ad oggi, quindi, in assenza di ulteriori novità legislative o regolamentari, per

ottenere le quali tutte le Associazioni imprenditoriali continueranno ad impegnarsi, possiamo stimare che nel prossimo dicembre aziende e cittadini dovranno fare i conti con un conguaglio molto pesante. Abbiamo scritto 'stimare', perchè ad oggi nessuno dei diciotto Comuni della provincia di Ravenna ci ha ancora consegnato le ipotesi di tariffe definitive 2013.

Al di là dei 30 centesimi che dovranno essere pagati per ogni metro quadrato (sia coperto che scoperto) allo Stato per i servizi indivisibili (pubblica illuminazione, sicurezza etc.), soprattutto le aziende di produzione detentrici di metrature importanti, potranno registrare aumenti superiori al 110% rispetto a quanto pagato fino al 2012.

A questo aumento, già consistente, si aggiunge l'ulteriore costo rappresentato dall'IVA. Le Amministrazioni Comunali, non potendo scaricare l'IVA pagata ai soggetti fornitori del servizio, devono caricare sulle utenze anche la quota del 10% che nel 2012 era rappresentata, appunto, dall'imposta sul valore aggiunto, e che quindi da oggi le aziende non potranno più scaricarsi, perchè parte integrante della nuova tassa.

Aumenti del genere ci sembrano francamente ingiustificati e, in questo contesto economico, decisamente inopportuni. Crediamo che le Forze Politiche, i Sindaci, i Pubblici Amministratori, debbano porsi un obiettivo diverso: coadiuvare il sistema imprenditoriale a tornare competitivo, perchè solo così potranno continuare a dare risposte positive, anche in termini occupazionali, sul territorio.

Sulla Tares, al contrario, non possiamo che, con amarezza, constatare una sorta di miopia istituzionale, che ha visto privilegiare il bilancio degli enti pubblici a discapito del sistema delle imprese.

Antonello Piazza
Vicesegretario provinciale
Confartigianato





**LA COMUNICAZIONE?
DEVE ESSERE BUONA.**

Strategie • Corporate Identity • Brand Identity • Advertising
Packaging Design • Progettazione spazi espositivi • Web & Multimedia
Media Planning & Buying • Ufficio Stampa & PR • Eventi

abc
strumenti per la tua comunicazione

Ravenna
Tel. 0544.271594
info@abc.ra.it
www.abc.ra.it

Assunzioni agevolate? Non possono essere una lotteria

Da troppo tempo assistiamo ad annunci e proclami sul risparmio del costo del lavoro senza poterne trarre beneficio alcuno. Tutti i recenti provvedimenti, infatti, sono legati a vincoli tali da renderli di fatto inapplicabili.

Volendo citare la sola legge legge Fornero, nel caso di una assunzione agevolata il Datore di Lavoro dovrà osservare strettamente tutti i seguenti criteri sia sul rispetto del durc interno (regolarità contributiva, rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, applicazione integrale del CCNL) sia sul rispetto del divieto di cumulo. Le agevolazioni contributive riguardanti alcune leggi (407, mobilità, over 50 e donne), infatti, **non** spettano nei seguenti casi e o condizioni:

- datore di lavoro che assume in forza di un obbligo di legge o di contratto;
- diritto di precedenza nelle assunzioni (termine o indeterminato) nei sei mesi successivi al licenziamento di un lavoratore a tempo indeterminato per giustificato motivo oggettivo, o per licenziamento collettivo;
- diritto di precedenza nelle assunzioni a tempo indeterminato in favore di ex dipendenti a tempo determinato il cui lavoro sia cessato negli ultimi 12 mesi;

- diritto di precedenza a favore degli ex dipendenti stagionali;
- diritto di precedenza (12 mesi o periodo più lungo se previsto dall'accordo) nella assunzioni (termine o indeterminato) in favore dei lavoratori che non passano immediatamente alle dipendenze del nuovo datore di lavoro nel caso di trasferimento d'azienda in crisi;
- obbligo contrattuale (ad esempio nel CCNL Pulizia) di subentro nei rapporti di lavoro nel caso di cambio di appalto (si ritiene che l'obbligo sussista anche per previsione legislativa);
- presenza di sospensioni per crisi o riorganizzazione, salvi i casi in cui l'assunzione, la trasformazione o la somministrazione siano finalizzate all'acquisizione di professionalità sostanzialmente diverse da quelle dei lavoratori sospesi oppure siano effettuate presso una diversa unità produttiva
- gli incentivi non spettano nell'ipotesi di assetti proprietari "coincidenti" qualora il lavoratore sia stato licenziato

Tutto questo però non è ancora sufficiente a garantire il riconoscimento delle agevolazioni. Il tutto è ancora subordinato alla riuscita del 'Click day', ovvero la presentazione telematica, da effettuarsi dopo l'assunzione, della richiesta

di agevolazione in base al famigerato principio della tempestività o ripescaggio, e ovviamente della disponibilità di plafond, ovvero la reale disponibilità finanziaria di quanto stanziato dallo Stato o dalla Regione. Il problema è che solo dopo avere assunto il lavoratore si avrà la certezza della reale disponibilità di tale plafond. Il tutto, ovviamente, soggetto ad un regime sanzionatorio gestito telematicamente che prevede il recupero di tutti i contributi con relative sanzioni civili ed interessi

In considerazione di quanto sopra esposto, ci chiediamo davvero come sia possibile che il legislatore continui a considerare una risposta concreta al problema dell'occupazione, questa normativa sulle assunzioni agevolate.

Ci preme tra l'altro ricordare che, alla data odierna, risulta ancora congelata anche la possibilità di assumere lavoratori provenienti dalle liste di 'Mobilità Piccola' (legge 236), più precisamente quei dipendenti licenziati per mancanza di lavoro da aziende con meno di 15 addetti ed iscritti nelle liste di mobilità, nei dodici mesi precedenti l'assunzione, ai sensi della legge 236 e privi di indennità. Per costoro, che costituiscono una parte veramente interessante dei disoccupati, al momento sono state stanziate, tramite un comunicato, risorse limitate (20.000.000,00 di euro), che consentono a chi assume, qualora vengano soddisfatti una serie di requisiti, subordinatamente al parere favorevole dell'INPS e sempre dopo avere già effettuato l'assunzione, di godere di 190 euro mensili per 6 o 12 mesi rispettivamente se il dipendente è assunto a tempo determinato o indeterminato.

Se consideriamo che le precedenti agevolazioni contributive ammontavano a circa 400 euro mensili e che non erano oggetto delle condizioni sopra menzionate, comprenderete benissimo in quale situazione versiamo.

Crediamo che in tema di assunzioni agevolate si debba fare ben altro: innanzitutto imprese e lavoratori devono poter contare su certezza e chiarezza delle norme. Soprattutto in un contesto così difficile, non sono accettabili né interventi spot, né vere e proprie lotterie.



Gigante nuovo Presidente della Camera di Commercio

Nel nuovo Consiglio Camerale significativa presenza di giovani e donne

Natalino Gigante è il nuovo presidente della Camera di Commercio di Ravenna. Lo ha eletto nei giorni scorsi un Consiglio Camerale profondamente rinnovato, e che vede una significativa rappresentanza di giovani e di donne.

Naturalmente al nuovo Presidente e a tutti i Consiglieri vanno gli auguri di buon lavoro da parte di Confartigianato, che si vede rappresentata da Chiara Roncuzzi, Emanuela Bacchilega, Riccardo Caroli e Tiziano Samorè.

Le politiche camerale che verranno definite nel documento di mandato 2013-2018 porranno al centro i temi del sostegno all'internazionalizzazione, all'innovazione tecnologica e ambientale, al rafforzamento delle azioni congiunte con gli Enti locali ed il sistema delle imprese per il riposizionamento dell'economia, al supporto al sistema dei Confidi volto a favorire l'accesso al credito delle imprese, alla valorizzazione del capitale umano giovanile e femminile, grande risorsa del territorio e, infine, alla razionalizzazione della stessa CCIAA.



Semplificazioni per i rifiuti pericolosi, poi è di nuovo Sistri...

Netta contrarietà di Confartigianato e di Rete Imprese per l'Italia per il decreto legge del Governo che dà l'avvio al fallimentare sistema di tracciabilità

Il 26 agosto scorso il Consiglio dei Ministri ha varato il decreto legge recante interventi urgenti per la razionalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, nel quale è contenuto un articolo sul Sistri che ne dispone l'entrata in operatività – limitatamente ai rifiuti pericolosi - e ne regola i termini. Il provvedimento apporta alcune significative modificazioni rispetto al quadro normativo previgente, formalmente superato in gran parte con l'abrogazione dell'art. 1 del DM 30 marzo 2013.

Riportiamo, di seguito, una sintesi delle principali novità in materia.

In primo luogo, si interviene sul campo di applicazione, modificando direttamente i primi commi dell'art. 188-ter del d.lgs. 152/2006:

"1. Sono tenuti ad aderire al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) di cui all'articolo 188-bis, comma 2, lett. a), i produttori iniziali di rifiuti pericolosi e gli enti o le imprese che raccolgono o trasportano rifiuti pericolosi a titolo professionale, o che effettuano operazioni di trattamento, recupero, smaltimento, commercio e intermediazione di rifiuti pericolosi, inclusi i nuovi produttori".

Rispetto alla normativa precedente,

quindi, per esclusione, non sono più tenuti ad aderire al sistema i soggetti che producono e gestiscono rifiuti non pericolosi, indipendentemente dal numero di dipendenti, fatta salva la facoltà di aderirvi su base volontaria.

Il DL prevede comunque che si possa estendere – attraverso successivi decreti ministeriali – la platea dei soggetti da includere.

L'articolo poi ridefinisce la scansione temporale dell'entrata in operatività del Sistri con i seguenti scaglioni:

1 ottobre 2013: enti o imprese che raccolgono o trasportano rifiuti pericolosi a titolo professionale, o che effettuano operazioni di trattamento, recupero, smaltimento, commercio e intermediazione di rifiuti pericolosi, inclusi i nuovi produttori;

3 marzo 2014: produttori iniziali di rifiuti pericolosi, nonché i comuni e le imprese di trasporto dei rifiuti urbani del territorio della regione Campania.

L'articolato procede poi ad individuare un processo di decretazione attraverso cui apportare "periodicamente" semplificazioni al sistema anche alla luce delle proposte delle associazioni; si preannuncia la riduzione dei costi di esercizio del sistema per gli utenti nonché l'integrazione con sistemi di dati (interoperabilità) ed altre innovazioni che consentano la delega della gestione operativa alle associazioni di utenti, debitamente accreditate dal Ministero sulla base di requisiti tecnologici ed organizzativi; si manifesta l'intenzione di assicurare la modifica, la sostituzione o l'evoluzione

degli apparati tecnologici, anche con riferimento ai dispositivi periferici per la misura e certificazione dei dati. Si

prevede infine con lo stesso decreto di rideterminare i contributi a carico degli utenti in relazione alla riduzione dei costi conseguita, con decorrenza dall'esercizio fiscale successivo a quello di emanazione del decreto, o determinare le remunerazioni dei fornitori delle singole componenti dei servizi". Tale processo di decretazione viene collocato temporaneamente non oltre il 3 marzo 2014, con un eventuale periodo di ulteriori 6 mesi qualora i tempi si dimostrassero insufficienti. Sulle sanzioni si è operato un parziale alleggerimento: le principali fattispecie (cfr. l'art. 260-bis d.lgs 152/2006, comma 3 limitatamente ai casi di informazioni incomplete o inesatte nonché comma 5 e comma 7), commesse nei primi 6 mesi sono irrogate nel caso di più di tre violazioni nel medesimo rispettivo arco temporale. Viene infine abolito il Comitato di vigilanza e controllo istituito ai sensi del D.M. 17 dicembre 2009 sostituendolo con un tavolo tecnico di monitoraggio e concertazione istituito presso il Gabinetto del Ministro .

Rete Imprese Italia con un comunicato stampa ha espresso il disappunto delle imprese per una disposizione che non procede, come richiesto, al superamento del Sistri. Le semplificazioni introdotte e quelle annunciate non bastano infatti a rendere il Sistri un sistema accettabile.

Rete Imprese Italia ha quindi chiesto al ministro Orlando l'urgente attivazione di un tavolo di confronto per un nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti.

Massimiliano Serafini

Responsabile provinciale Servizio Ambiente e Sicurezza



Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato



Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it



Da Artigiano ad Artigiano: 'associati anche tu'

La campagna tesseramento 2014 è affidata a dieci tra i nostri testimonial più sinceri: gli Associati!

Per Confartigianato Ravenna ogni singolo artigiano è valore, sapienza e conoscenza da tutelare, promuovere e valorizzare – proprio come se si trattasse di un prodotto D.O.C.G. (Denominazione di Origine Controllata e Garantita) – perché ciascun componente è fondamentale per l'economia ed il benessere del territorio. In piena sintonia con questa premessa, l'Associazione sta lanciando in questi giorni e ci accompagnerà per tutto il mese di ottobre una massiccia campagna promozionale dedicata al tesseramento che vede protagonisti 10 associati, rappresentanti di imprese storiche o di recente costituzione, tutti comunque, accomunati dalla profonda passione per il "fare".

La campagna, curata dall'agenzia associata Abc di Ravenna, sarà on air per l'arco temporale di un mese con affissioni di vario formato a Ravenna, Lugo e Faenza, spazi pubblicitari sui principali organi di informazione locale e spot radiofonici.

L'headline "Vero artigiano D.O.C.G." campeggia nella foto come un sigillo di qualità e valorizza le frasi espresse dai testimonial, tutti presentati con le specifiche di nome, cognome, età, mestiere e anno di adesione dell'impresa all'associazione. Ciascun testimonial afferma "Associati anche tu", un vero e proprio invito ad entrare a far parte di Confartigianato Ravenna, un'esortazione veritiera ed attendibile perché a formularla sono artigiani reali che si sentono tutelati e rappresentati dalla loro associazione di categoria e, proprio per questa ragione, decidono di "mettere la loro faccia" per

garantire l'efficienza e la professionalità della struttura che li segue e li coadiuva nella gestione delle attività.

Ma, proprio perché gli imprenditori sono per loro natura uomini e donne determinati e pragmatici, ciascuno dei testimonial motiva l'invito all'adesione con una riflessione personale che mette in luce i vantaggi concreti dell'essere associati.

I 10 imprenditori sono stati ritratti dal fotoreporter Giampiero Corelli nei loro contesti lavorativi con una ricerca del dettaglio in grado di restituire all'osservatore, con immediatezza e suggestione, la tipologia di attività curata da ciascuno di essi.

10 testimonial per 10 motivazioni differenti e tutte ugualmente valide e concrete per entrare a far parte di un'Associazione tutt'altro che autoreferenziale perché, in primo luogo, vuole essere espressione diretta ed autorevole dei suoi imprenditori.

Un ringraziamento quindi agli imprenditori per la loro cortesia, disponibilità e fiducia nella loro Associazione:

Monica Arniani, artigiana metalmeccanica (S.M.C. di Berardi Alvio e C. Snc - Alfonsine): *'sono una persona concreta e prima di prendere una decisione ne valuto attentamente il rapporto costi/benefici, perché il contesto ci impone di andare dritti all'obiettivo. Ho trovato nell'Associazione un punto di riferimento irrinunciabile che, ad ogni richiesta della mia azienda, risponde proponendo soluzioni e indicazioni puntuali sul percorso migliore da seguire'.*

Luca Barboni (Car Fiberglass Srl - Ravenna): *'il cambiamento, la continua evoluzione e il dinamismo*

Vero Artigiano D.O.C.G.

Monica Arniani
49 anni, lavorazioni metalmeccaniche.

Senza una persona concreta e prima di prendere una decisione ne valuto attentamente il rapporto costi/benefici, perché il contesto ci impone di andare dritti all'obiettivo. Ho trovato nell'Associazione un punto di riferimento irrinunciabile che, ad ogni richiesta della mia azienda, risponde proponendo soluzioni e indicazioni puntuali sul percorso migliore da seguire.

60^a Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Da 60 anni, il nostro valore è in quello che fate

SIAMO SOCI DAL 1985. ASSOCIATI ANCHE TU.

Oltre 20 uffici nella Provincia di Ravenna. Contatta quello più vicino a te. www.confartigianato.ra.it

Vero Artigiano D.O.C.G.

Luca Barboni
39 anni, lavorazioni in vetroresina.

Il cambiamento, la continua evoluzione e il dinamismo sono elementi chiave per il successo del nostro business. L'Associazione ci fornisce le risorse giuste per comprendere questo fondamentale processo di innovazione, unitamente ad un supporto affidato nel decifrare ed analizzare una fitta rete di dati, informazioni e possibilità da cogliere al volo.

60^a Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Da 60 anni, il nostro valore è in quello che fate

SIAMO SOCI DAL 2001. ASSOCIATI ANCHE TU.

Oltre 20 uffici nella Provincia di Ravenna. Contatta quello più vicino a te. www.confartigianato.ra.it

Vero Artigiano D.O.C.G.

Davide Benelli
41 anni, concessionario di auto.

Le attività riconducibili all'universo artigiano e delle piccole e medie imprese sono innumerevoli. Ci si aspetterebbe un approccio generalista, invece, la mia Associazione risponde senza esitazioni alle esigenze più disparate di noi imprenditori. Servizi specifici, opportunità, assistenza personalizzata ed ogni altro supporto utile nella gestione della nostra impresa.

60^a Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Da 60 anni, il nostro valore è in quello che fate

SIAMO SOCI DAL 1971. ASSOCIATI ANCHE TU.

Oltre 20 uffici nella Provincia di Ravenna. Contatta quello più vicino a te. www.confartigianato.ra.it

Vero Artigiano D.O.C.G.

Loredana Buscaroli
Trasporto persone.

L'informazione e l'aggiornamento fanno la differenza, ma per stare al passo con la loro evoluzione dovrai tradurre tutto il resto. L'Associazione opera/fornisce per noi. Sottopone alla mia azienda le informazioni giuste al momento giusto, indirizza segnalazioni e contributi, offre servizi, assistenza e percorsi formativi adeguati alle esigenze di un mondo che cambia.

60^a Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Da 60 anni, il nostro valore è in quello che fate

SIAMO SOCI DAL 1985. ASSOCIATI ANCHE TU.

Oltre 20 uffici nella Provincia di Ravenna. Contatta quello più vicino a te. www.confartigianato.ra.it

Vero Artigiano D.O.C.G.

Oliviero Casanova
33 anni, tipografo.

Parte da questo presupposto: associarsi è un investimento, non un costo. Servizi qualificati, consulenza onnicomprensiva, soluzione di problemi contingenti e, primo ancora di tutto questo, la possibilità di entrare in relazione con tanti altri soci per definire insieme i temi di un'intera categoria in un contesto molto più ampio: economico, politico e sociale.

60^a Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Da 60 anni, il nostro valore è in quello che fate

SIAMO SOCI DAL 1970. ASSOCIATI ANCHE TU.

Oltre 20 uffici nella Provincia di Ravenna. Contatta quello più vicino a te. www.confartigianato.ra.it

sono elementi chiave per il successo del nostro business. L'Associazione ci fornisce lo stimolo giusto per intraprendere questo fondamentale processo di innovazione, unitamente ad un supporto efficace nel decodificare ed acquisire una fitta rete di dati, informazioni e possibilità da cogliere al volo'.

Davide Benelli, concessionario di auto (BE.CAR Spa – Ravenna):

'le attività riconducibili all'universo artigiano e della piccola e media impresa sono innumerevoli. Ci si aspetterebbe un approccio generalista, invece, la mia Associazione risponde senza esitazioni alle esigenze più disparate di noi imprenditori. Servizi specifici, opportunità, assistenza contrattuale ed ogni altro supporto utile nella gestione delle nostre imprese'.

Loredana Buscaroli (Liverani Go Happy Trasporti Snc di Liverani Luigi & C. – Brisighella): 'l'informazione e l'aggiornamento fanno la differenza, ma per stare al passo con la loro evoluzione dovrei tralasciare tutto il resto. L'Associazione approfondisce per me. Sottopone alla mia azienda le informazioni giuste al momento giusto, individua agevolazioni e contributi, offre servizi, assistenza e percorsi formativi adeguati alle esigenze di un mondo che cambia'.

Oliviero Casanova, tipografo (Tipografia Faentina – Faenza): 'parto da questo presupposto: associarsi è un investimento, non un costo. Servizi qualificati, consulenza sindacale, soluzione di problemi contingenti e, prima ancora di tutto questo, la possibilità di entrare in relazione con tanti altri soci per definire insieme i temi di un'intera categoria in un contesto molto più ampio: economico, politico e sociale'.

Daniele Francesconi (Antica Trattoria del Teatro – Lugo): 'quest'Associazione è fatta da imprenditori come me, persone vere che si mettono in gioco per costruire con il loro lavoro il futuro del nostro paese. Oggi, associarsi, significa scegliere di essere parte attiva nell'evol-

uzione di una società complessa. Insieme la nostra forza è maggiore e la nostra voce più incisiva. Insieme rappresentiamo e siamo rappresentati'.

Lara Gallegati (Somec Srl – Sant'Agata sul Santerno): 'per noi artigiani e piccole e medie imprese, l'adesione a Confartigianato rappresenta il modo più costruttivo e concreto per difendere i nostri interessi e far valere i nostri diritti. Aderire all'Associazione è un passo naturale per chi crede fortemente nella condivisione di obiettivi comuni e nella collaborazione tra imprenditori'.

Valentina Miacola, estetista (Estetica Afrodite – Ravenna): 'quando ho deciso di aprire la mia attività non ho avuto dubbi. Ho subito pensato alla Confartigianato per l'attenzione che ha sempre riservato ai giovani che coraggiosamente entrano nel mercato. Non mi sono mai sentita disorientata perché sono stata affiancata da una squadra di consulenti in gamba che mi hanno indicato, passo dopo passo, il percorso da seguire'.

Pier Paolo Piccinini (CON.EL. Snc di Piccinini Pier Paolo & C. – Faenza): 'la mia è una delle 700.000 imprese italiane che hanno deciso di aderire alla Confartigianato. Mi sento più sicuro perché so che posso contare su un team di professionisti competenti e disponibili. Mi sento più forte perché la mia esperienza si somma a quella di tanti colleghi che, come me, credono profondamente nel valore dell'associazionismo'.

Luca Sangiorgi, mobiliere e arredatore (Mobilificio Sangiorgi – Giovecca): 'entrare nell'azienda di famiglia è un passo impegnativo, importante e decisivo. Emergono visioni differenti, nuove esigenze e competenze iniziano a confrontarsi con tradizioni e consuetudini consolidate. Nell'Associazione ho trovato persone che favoriscono questo scambio tra generazioni, riuscendo a far emergere il meglio da ciascuno di noi'.

a cura di

Giancarlo Gattelli

Daniele Francesconi
57 anni, ristoratore.

Quest'Associazione è fatta da imprenditori come me, persone vere che si mettono in gioco per costruire con il loro lavoro il futuro del nostro paese. Oggi, associarsi, significa scegliere di essere parte attiva nell'evoluzione di una società complessa. Insieme la nostra forza è maggiore e la nostra voce più incisiva. Insieme rappresentiamo e siamo rappresentati.

60°
Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Da 60 anni,
il nostro valore è in quello che fate.

SONO SOCIO DAL 1992.
ASSOCIATI ANCHE TU.

Oltre 20 uffici nella Provincia di Ravenna.
Contatta quello più vicino a te. www.confartigianato.ra.it

Lara Gallegati
39 anni, produzione di biciclette

Per noi artigiani e piccole e medie imprese, l'adesione a Confartigianato rappresenta il modo più costruttivo e concreto per difendere i nostri interessi e far valere i nostri diritti. Aderire all'Associazione è un passo naturale per chi crede fortemente nella condivisione di obiettivi comuni e nella collaborazione tra imprenditori.

60°
Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Da 60 anni,
il nostro valore è in quello che fate.

SIAMO SOCI DAL 1973.
ASSOCIATI ANCHE TU.

Oltre 20 uffici nella Provincia di Ravenna.
Contatta quello più vicino a te. www.confartigianato.ra.it

Valentina Miacola
22 anni, estetista.

Quando ho deciso di aprire la mia attività non ho avuto dubbi. Ho subito pensato alla Confartigianato per l'attenzione che ho sempre riservato ai giovani che coraggiosamente entrano nel mercato. Non mi sono mai sentita disorientata perché sono stata affiancata da una squadra di consulenti in gamba che mi hanno indicato, passo dopo passo, il percorso da seguire.

60°
Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Da 60 anni,
il nostro valore è in quello che fate.

SONO SOCIA DAL 2013.
ASSOCIATI ANCHE TU.

Oltre 20 uffici nella Provincia di Ravenna.
Contatta quello più vicino a te. www.confartigianato.ra.it

Pier Paolo Piccinini
59 anni, installatore.

La mia è una delle 700.000 imprese italiane che hanno deciso di aderire alla Confartigianato. Mi sento più sicuro perché so che posso contare su un gruppo di professionisti competenti e disponibili. Mi sento più forte perché la mia esperienza si somma a quella di tanti colleghi che, come me, credono profondamente nel valore dell'associazionismo.

60°
Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Da 60 anni,
il nostro valore è in quello che fate.

SONO SOCIO DAL 1978.
ASSOCIATI ANCHE TU.

Oltre 20 uffici nella Provincia di Ravenna.
Contatta quello più vicino a te. www.confartigianato.ra.it

Luca Sangiorgi
23 anni, mobiliere e arredatore.

Entrare nell'azienda di famiglia è un passo impegnativo, importante e decisivo. Emergono visioni differenti, nuove esigenze e competenze iniziano a confrontarsi con tradizioni e consuetudini consolidate. Nell'Associazione ho trovato persone che favoriscono questo scambio tra generazioni, riuscendo a far emergere il meglio da ciascuno di noi.

60°
Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Da 60 anni,
il nostro valore è in quello che fate.

SIAMO SOCI DAL 1957.
ASSOCIATI ANCHE TU.

Oltre 20 uffici nella Provincia di Ravenna.
Contatta quello più vicino a te. www.confartigianato.ra.it



Quanto è aumentato il costo dell'energia in questi ultimi anni?

L'energia è in crescita costante di una percentuale che sale dal 3 al 5% all'anno. E' una salita inarrestabile, limitare i consumi diventa l'unica soluzione per rendere competitivo il tuo business.
i costi energetici in continua crescita comprimono sempre più i margini delle imprese, costringendole, di fatto, ad uscire dal mercato!

Perché non reagire?



Soluzioni finanziarie in collaborazione con



Bloomfield S.r.l.
47122 Forlì (FC) Italy - Via Correcchio 33
www.bloomfield.it - info@bloomfield.it
C.F./P.IVA: 04072910401 - Cap. Soc. € 50.000,00 i.v.

Lo sapevi che la maggior parte degli impianti termo-elettrici tradizionali sprecano oltre il 60% dell'energia?

La maggior parte degli apparati elettrici e di riscaldamento in Italia ha più di 15 anni, con la conseguenza di consumare molto di più rispetto al potenziale dei nuovi dispositivi a basso o bassissimo consumo.

Ti sei mai chiesto quante risorse spreca la tua azienda con impianti energetici installati 15 o 20 anni fa?

A causa dell'alto livello dei prezzi dell'elettricità in Italia, le imprese nazionali devono recuperare uno svantaggio competitivo del 30% rispetto agli altri grandi paesi produttori europei, lo dice uno studio Cofindustria del 2012 basato sui dati Eurostat.

La tua soluzione è...



Bloomfield
Energy for tomorrow

Interventi di efficientamento energetico a 360 gradi per impianti elettrici, di illuminazione e termici

Realizzazione di impianti di produzione da fonte rinnovabile:

- fotovoltaico, solare, eolico, cogenerazione e storage di energia
- impianti di Home Building Automation per il controllo energetico della azienda
- attività di manutenzione di impianti fotovoltaici e linee di produzione
- audit e consulenza energetica specializzata



Gli Energy Manager di Bloomfield eseguiranno un'attenta analisi dei vostri impianti e dei vostri consumi, verificando le eventuali perdite di efficienza e vi presenteranno una relazione specifica con quelle che saranno ritenute le possibili ipotesi di intervento.

La tecnologia permette oggi molteplici soluzioni che vanno dalla realizzazione di impianti di produzione da fonte rinnovabile quali ad esempio il solare fotovoltaico, solare termico, sistemi di Building Automation per il contenimento e controllo dei consumi energetici, e la realizzazione di impianti di storage per lo stoccaggio dell'energia elettrica.

Per le aziende associate Confartigianato, Bloomfield offre un audit energetico gratuito finalizzato a verificare l'efficienza dei vostri impianti e a valutare le possibili soluzioni



Notiziario Artigiano

settembre
ottobre
2013

Bollettino tecnico di informazione dell'Associazione Provinciale di Ravenna

■ FISCO

White List - Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa

In Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il D.P.C.M. 18 aprile 2013 riguardante le **“Modalità per l’istituzione e l’aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all’articolo 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190”**. Questa norma, entrata in vigore il 14 agosto 2013, istituisce l’elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori operanti in settori sensibili non soggetti a rischio di infiltrazione mafiosa presso ogni Prefettura, relativamente a specifici contesti connotati da una forte concentrazione di investimenti pubblici quali la ricostruzione post sisma in Abruzzo, EXPO 2015 di Milano.

L’elenco costituisce lo strumento attraverso il quale i soggetti (pubblici e privati) possono acquisire conoscenza delle imprese che sono state ammesse alle “White List”. Essere inseriti negli elenchi conferisce all’impresa, oltre che un valore aggiuntivo in termini etici, anche alcuni vantaggi: è equipollente al rilascio dell’informazione antimafia liberatoria; attribuisce un rating di legalità che conferisce posizione di vantaggio competitivo per finanziamenti pubblici e credito bancario.

Questo elenco è stato **istituito presso la Prefettura di Ravenna e vi si potranno iscrivere, a richiesta**, le imprese nazionali aventi sede nella provincia, le imprese straniere aventi una sede di rappresentanza nella provincia, le imprese

straniere prive di sede di rappresentanza in Italia che ritengano di fare richiesta a questa Prefettura, e **che svolgano attività nei seguenti settori:**

1. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
2. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
3. estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
4. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
5. noli a freddo di macchinari;
6. fornitura di ferro lavorato;
7. noli a caldo;
8. autotrasporti per conto di terzi;
9. guardiania dei cantieri.

Come iscriversi

La procedura da seguire per l’iscrizione, la modulistica da utilizzare per le richieste è reperibile sul sito web www.prefettura.it/ravenna nella sezione “Amministrazione trasparente”, nella sotto-sezione “Attività e procedimenti”, alla voce “Tipologie di procedimento”. L’iscrizione ha natura esclusivamente volontaria e ha una validità di 12 mesi dalla data del provvedimento di accoglimento.

Il titolare dell’impresa individuale, ovvero il legale rappresentante della società, deve presentare istanza al Prefetto di Ravenna specificando per quali attività, tra quelle sopra indicate, richieda l’iscrizione utilizzando i seguenti modelli:

- all. B - Modello presentazione istanza iscrizione

- mod. 1 - Dichiarazione sostitutiva di C.C.I.A.A.

- mod. 2 - Dichiarazione sostitutiva Familiari conviventi.

Il Prefetto, esperite con esito negativo le verifiche volte ad accertare l’insussistenza delle condizioni ostative al nuovo codice antimafia, dispone l’iscrizione dell’impresa nell’elenco.

Tale iscrizione è soggetta a revisione annuale in relazione al permanere dell’insussistenza degli elementi di rischio di inquinamento mafioso.

A tal fine la Prefettura, previa comunicazione dell’interesse a permanere nell’elenco da parte degli iscritti da produrre non oltre trenta giorni dalla scadenza dell’anno, verifica il permanere dell’insussistenza nei loro confronti delle condizioni ostative sopra indicate.

STELLA AL MERITO DEL LAVORO 2014: CANDIDATURE ENTRO IL 31 OTTOBRE

La Direzione Regionale del Lavoro di Bologna relativo al conferimento della decorazione “Stella al merito del Lavoro” – anno 2014. Le proposte di candidatura devono essere inoltrate alla DRL di Bologna entro il 31 Ottobre 2013. Il comunicato integrale con i dettagli relativi alle modalità di candidatura per le onoreficenze è pubblicato sul sito www.confartigianato.ra.it.



Biesse Sistemi

Progettazione Elettricità Automazione Telefonia Assistenza

via F.lli Lumière 39, 48124 Fornace Zarattini (RA) - tel. 0544-500330 - www.biesse sistemi.it

Le novità del “decreto Imu”

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.L. n. 102, contenente, fra l'altro, disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di imposte dirette; entra in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione, quindi il 31 agosto 2013.

Il decreto conferma l'**abolizione della PRIMA rata dell'IMU 2013** per gli immobili oggetto della sospensione disposta dal D.L. n. 54/2013.

Si tratta, nello specifico, dei seguenti beni:

- abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP;
- terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4, 5 e 8, del D.L. n. 201/2011.

Il decreto, anche a seguito delle forti pressioni esercitate da ANAEPA Confartigianato, prende posizione in merito agli **immobili invenduti posseduti dalle imprese di costruzione**. Per tali tipologie di imprese per l'anno 2013 non è dovuta la SECONDA rata dell'IMU relativa ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, e che non siano, in ogni caso, locati. Dal 2014, l'esenzione per tali tipologie di immobili entra a regime.

Vi sono poi diversi passaggi riguardanti gli **immobili assimilati ad abitazione principale**:

- viene riconosciuta l'applicazione della detrazione prevista per l'abitazione principale anche agli alloggi assegnati dagli IACP
- sono equiparate all'abitazione principale le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzate come abitazione principale
- il concetto di abitazione principale è applicabile ad un unico immobile non locato posseduto da personale in servizio permanente alle Forze armate, Forze di polizia, Corpo nazionale dei vigili del fuoco e personale appartenente alla carrie-

ra prefettizia, anche senza la condizione della dimora abituale e della residenza anagrafica.

Da notare che nel testo finale del decreto, diversamente alle bozze circolate prima della pubblicazione in G.U., è **scomparsa la deducibilità, seppur parziale, dell'IMU ai fini della determinazione del reddito d'impresa e del reddito derivante dall'esercizio di arti e professioni**.

Da ultimo il decreto contiene il differimento dei termini al 30-11-2013 per l'approvazione da parte dei Comuni del bilancio di previsione 2013 e la conseguente efficacia delle delibere/regolamenti IMU solo a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale di ciascun comune.

CECENDELA SECCA

In tema di cedolare secca sugli affitti viene stabilita la riduzione dal 19 al 15% dell'aliquota applicabile ai contratti a canone concordato già a decorrere dal 2013.

TARES

La tariffa sui rifiuti e sui servizi, introdotta a decorrere nel 2013 dal DL 201/2011, si compone di 2 elementi:

- una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti;
- una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Il Decreto in esame prevede che per il 2013 il Comune può applicare la componente della tariffa diretta alla copertura dei costi relativi al servizio dei rifiuti:

- commisurando la tariffa in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte, nonché al costo del servizio sui rifiuti;
- determinando la tariffa per ogni categoria / sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;
- commisurando la tariffa in base ai criteri previsti dal DPR n. 158/99;
- prevedendo riduzioni / esenzioni anche al sussistere di fattispecie diverse da quelle contenute nel citato DL 201/2011, in base

al quale dette agevolazioni possono essere riconosciute, ad esempio, per gli immobili con unico abitante ovvero ad uso stagionale o discontinuo.

Il Comune invierà ai contribuenti il modello di pagamento dell'ultima rata del tributo tenendo conto dei predetti nuovi criteri di individuazione della tariffa.

VARIE

Una spiacevole sorpresa contenuta nel decreto è rappresentata dalla copertura garantita, in parte, attraverso un intervento sui limiti alla **detrazione dei premi assicurativi**. La norma già valida per il 2013 (e quindi in deroga allo Statuto dei diritti del contribuente) prevede il **dimezzamento** dell'ammontare massimo dei premi detraibili per assicurazioni aventi per oggetto il rischio di morte o di invalidità permanente: da euro 1.291,14 a euro 630 per il 2013 che diventano, a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2014, 230 euro.

In chiusura c'è purtroppo da constatare che è presente una pericolosa clausola di salvaguardia (articolo 15, comma 4). In particolare, se, a seguito di verifica da parte del MEF, non è centrato l'obiettivo di maggiori entrate per:

- 925 milioni derivanti dal maggior gettito IVA scaturente dallo sbocco di una ulteriore trincea di pagamenti alle imprese da parte della P.A.;
 - 300 milioni mediante versamento al bilancio dello Stato a valere sulle disponibilità dei conti bancari di gestione riferiti alle diverse componenti tariffari intestati alla cassa conguaglio settore elettrico,
- il Ministero dell'Economia, con proprio decreto, da emanare entro il 30 novembre 2013, può stabilire un incremento degli acconti IRES e IRAP e un aumento delle accise. E' del tutto evidente che la Confartigianato contrasterà in maniera ferma un ulteriore incremento degli acconti d'imposta che si aggiungerebbe a quello già disposto dal D.L. n. 76 del 2013 a copertura del mancato gettito derivante dalla proroga – dal 1° luglio al 1° ottobre 2013 – dell'incremento di un punto dell'aliquota ordinaria dell'IVA.

Adriano Biancoli

Edizioni Moderna

Società Cooperativa

Via G. Pastore, 1 - 48123 Ravenna
Tel. 0544 450047 - Fax 0544 451720

info@edizionimoderna.com - www.edizionimoderna.com

CQC - prorogata la validità per due anni

Con la pubblicazione del D.M. 6.8.2013 su G.U. n.199 del 26.8.2013 e Circ. MIT prot.n.20630 del 7.8.2013 la validità delle Carte di Qualificazione del Conducente rilasciate d'ufficio è stata prorogata di due anni, in analogia con quanto avvenuto in altri Stati comunitari, quindi:

- per trasporto persone sino al 9 settembre 2015
- per trasporto merci fino al 9 settembre 2016.

La proroga concessa consente di far slittare l'onere della frequenza del corso di formazione periodica necessario per ottenere il rinnovo del documento.

I conducenti che hanno già seguito il corso di rinnovo si ritrovano (senza obbligo di duplicato) la CQC rinnovata per due anni in più ovvero:

- fino al 9 settembre 2020, se trattasi di CQC per il trasporto di persone, e
- fino al 9 settembre 2021, se trattasi di CQC per il trasporto di cose

Per cui al momento di rinnovare la patente si ritroveranno già con la nuova patente europea che riporta la nuova scadenza aggiornata.

Coloro che invece devono ancora rinnovare la CQC senza fare il corso entro la scadenza, non incorreranno in sanzioni se viaggiano in Italia; mentre all'estero potrebbe essere contestata la validità della CQC con data scaduta. Pertanto, si consiglia a chi viaggia all'estero, per evitare contestazioni, di richiedere un duplicato della CQC dove la data di scadenza esistente è sostituita con quella che comprende il bonus biennale. Tale duplicato può essere richiesto direttamente alla Motorizzazione della Provincia di residenza o tramite un'Agenzia Pratiche Auto.

A seguito dell'effettuazione dei corsi la validità carta di qualificazione del conducente posseduta sarà:

- fino al 9 settembre 2020, se trattasi di CQC per il trasporto di persone, e

- fino al 9 settembre 2021, se trattasi di CQC per il trasporto di cose (cioè per i cinque anni successivi alla data di scadenza di validità della CQC ottenuta per documentazione, come prorogata dall'articolo 1 del DD in oggetto).

Si ricorda che la CQC merci è divenuta obbligatoria dal 9 settembre 2009 per i conducenti di veicoli superiori a 3,5 tonnellate; per i conducenti che a quella data erano già titolari di patente "C" è ammesso in via transitoria (fino al 9 settembre 2014) il rilascio d'ufficio della carta.

Evidenziamo che la CQC non è più un documento a se stante, ma è stata integrata nella patente attraverso la stampigliatura di un apposito codice. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella circolare indicata in oggetto, ha precisato che chi richiede il duplicato della patente potrà ottenerlo con la data di scadenza aggiornata della CQC.

La Confartigianato della Provincia di Ravenna tramite l'ente di formazione Form. Art si sta attivando per realizzare i corsi previsti per il rinnovo della CQC. Questa proroga della scadenza permetterà una più agevole organizzazione dei corsi previsti.

Riduzione pedaggi autostradali transiti 2012: domande entro il 16 ottobre

Fino alle ore 14,00 del 16 ottobre 2013 le imprese di autotrasporto potranno effettuare l'inoltro telematico delle domande per le riduzioni compensate dei pedaggi autostradali - direttamente sul sito internet www.alboautotrasporto.it - per i transiti effettuati nell'anno 2012. Come per gli anni passati, le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, pertanto, al fine di agevolare la corretta compilazione delle domande, il Comitato Centrale dell'Albo, ha reso disponibile sempre sul proprio sito www.alboautotrasporto.it un manuale utente, ed ha inoltre stabilito che la domanda, a pena di ammissibilità, dovrà essere firmata con firma digitale dal titolare. Info: www.confartigianato.ra.it

Approvato il "decreto fare" novità per l'autotrasporto

Il cosiddetto "Decreto del fare" contiene due novità importanti per l'autotrasporto. La prima è l'eliminazione della disparità di trattamento tra i conducenti titolari di patente italiana e conducenti titolari di patente estera, in merito alla cauzione dovuta per evitare il fermo del veicolo quando vengano contestate, su strada, delle infrazioni al c.d.s previste al comma 2 bis, art. 202 del c.d.s per le quali è obbligatorio il pagamento immediato (tra cui rientra anche la violazione dei tempi di guida e di riposo in misura superiore al 10%). Quindi anche per i conducenti italiani l'importo della cauzione ammonta sempre al minimo stabilito dalla norma violata, mentre fino ad oggi è stato pari alla metà del massimo edittale. Vi è poi l'aumento (che sarà attuato con apposito decreto del Ministro dell'economia) fino all'80% della misura massima della garanzia diretta concessa dal Fondo di garanzia per le p.m.i (in cui, com'è noto, è operativa anche una sezione dedicata all'autotrasporto), per le operazioni di anticipazione di credito, senza cessione dello stesso, verso imprese che vantano crediti verso la pubblica amministrazione e alle "operazioni finanziarie di durata non inferiore a 36 mesi.

COSTI MINIMI DI SICUREZZA

Sul sito www.confartigianato.ra.it sono sempre pubblicati gli aggiornamenti con le tabelle relative ai costi minimi di sicurezza per le imprese che esercitano autotrasporto merci conto terzi



distributore autorizzato
SWEDA
Registratori di Cassa Italiani

RICOH
fotocopiatrici, telefax,
stampanti laser
multifunzioni bianco/nero e colore

ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATA

sito internet: www.becfaenza.it - e-mail: info@becfaenza.it
FAENZA - Via Renaccio, 12/14 - Tel. 0546 664859 - Tel e Fax 0546 28517

NOVITA' IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La legge di conversione del decreto legge n. 69/2013 recante "disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", noto anche come "decreto fare" (Legge n. 98/2013) apporta modifiche - in via definitiva - ad alcune norme del Testo Unico Salute e Sicurezza sul Lavoro (decreto legislativo n. 81/2008).

La Legge n. 98 ha condensato nell'articolo 32, comma 1, le principali norme dedicate a tale tematica; di seguito forniamo un rapido commento delle principali nuove disposizioni, richiamando il relativo articolo del TUSSL (Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro):

Art. 3 – Campo di applicazione [disposizioni nei confronti dei volontari e simili] Il legislatore equipara i volontari, definiti in senso lato (Legge n. 266/91, servizio civile, associazioni sportive dilettantistiche, associazioni di promozione sociale, DPR n.917/86) ai componenti dell'impresa familiare e dei lavoratori autonomi di cui all'articolo 21 del TUSSL.

Art. 6 – Commissione Consultiva Permanente per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro [modifiche ai compiti della Commissione] La norma stabilisce come la Commissione consultiva permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro non abbia più fra i propri compiti istituzionali quello di definire i criteri per il sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi, limitandosi viceversa a <<discutere>> tali ambiti. Il compito di elaborare tali criteri è ora attribuito al Ministero del Lavoro, che deve proporre il testo del DPR relativo.

Art. 26 – Obblighi connessi ai contratti d'appalto, d'opera o somministrazione [introduzione della figura di un soggetto/preposto in alternativa al documento di valutazione dei rischi da interferenza] Si segnalano integrazioni e modifiche rilevanti che riguardano il DUVRI (articolo 26 del d.lgs. n. 81/2008: documento unico di valutazione dei rischi da interferenza – contratti d'appalto, d'opera e somministrazione): limitatamente ai settori d'attività a basso

rischio infortunistico e di malattie professionali, infatti, il datore di lavoro committente, in riferimento sia all'attività propria che di quella dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi può, in alternativa all'elaborazione del

documento in questione, individuare un soggetto, con requisiti di formazione, esperienza e competenza analoghi a quelli di un preposto, per sovrintendere alla cooperazione ed al coordinamento nell'ambito dell'attività oggetto dell'appalto. Qualora venga invece elaborato il DUVRI, ai relativi dati possono accedere il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori a livello territoriale.

Inoltre, viene stabilito che l'obbligo a carico del datore di lavoro committente di elaborare il DUVRI non si applica alle attività già esentate dal previgente testo, a condizione che esse non superino i 5 uomini/giorno, rapportati all'arco temporale di un anno dall'inizio delle attività ed a condizione che non si tratti di lavori in ambienti confinati, che non vi siano rischi per agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o altri rischi particolari e che non vi sia un rischio incendio di livello <<elevato>>.

Art. 27 – Sistema di qualificazione di imprese e lavoratori autonomi [modifiche ai compiti della Commissione] Vedere quanto previsto sopra, all'articolo 6.

Art. 29 – Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi [individuazione di settori a basso rischio infortunistico e di malattie professionali] Il legislatore prevede la possibilità di attestare l'avvenuta valutazione dei rischi per i settori di attività a basso rischio infortunistico e di malattie professionali (riferimento dati INAIL in generale e della singola azienda in particolare), tramite uno specifico modello (cfr. art. 29 del d.lgs. n. 81/2008). Il modello in questione dovrà essere adottato tramite un decreto del Ministero del Lavoro sulla base delle indicazioni provenienti dalla Commissione-

ne consultiva permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro, e d'intesa con la Conferenza Stato – Regioni/province Autonome di Trento e

Bolzano. Il provvedimento recherà, altresì, in allegato, l'elenco dei settori di attività a basso rischio.

Art. 31 – Servizio di prevenzione e protezione [il datore di lavoro deve valutare prioritariamente la possibilità di istituire il spp all'interno dell'azienda] La disposizione appare singolare di portata incerta: sembrerebbe esservi un obbligo di valutare in via preferenziale (<<prioritariamente>>) da parte del datore di lavoro la possibilità di istituire il servizio di prevenzione e protezione all'interno dell'azienda. Si pongono in effetti gravi problemi per il datore di lavoro che in caso di ispezione intenda dimostrare l'aver effettuato tale valutazione in via prioritaria, non essendovi criteri di riferimento oggettivi e certi.

Art. 32 – Capacità e requisiti professionali degli addetti e dei responsabili del spp interni ed esterni

Art. 37 – Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti [disciplina del "credito formativo"] Viene stabilito come in materia di formazione e suo aggiornamento per responsabili ed addetti del servizio di prevenzione e protezione lavoratori, dirigenti, preposti nei casi in cui i percorsi formativi si sovrappongano (stessa durata ed identico contenuto) sia riconosciuto un credito formativo, evitando così alle imprese il sostenimento di costi doppi per attività formative identiche.

Art. 67 – Notifiche all'organo di vigilanza competente per territorio [semplificazioni della procedura di notifica] In materia di notifiche all'Organo di vigilanza territoriale viene semplificata la procedura attuale, modificandosi l'articolo 67 del d.lgs. n. 81/2008 e stabilendo che il datore di lavoro che intende realizzare fabbricati destinati a lavorazioni industriali con più di tre lavoratori comunica, nell'ambito delle istanze previste secondo altre normative, anche i dati

MARIODOC
Il primo sistema DMS gratuito per l'attività impiantistica

www.teknologieimpianti.it

Dichiarazione di Conformità
Dichiarazione di Rispondenza
Compilazione Allegati Tecnici
Gestione Impianto Tecnologico

previsti dal citato articolo 67 a mezzo del SUAP - Sportello Unico Attività Produttive.

Art. 71 – Obblighi del datore di lavoro [modifica della procedura per la verifica delle attrezzature di lavoro] Viene modificata (e semplificata sensibilmente, sia pure non accogliendo completamente le istanze della Confederazione, che propone la completa liberalizzazione delle attività), la previgente procedura prevista per la verifica delle attrezzature di lavoro (cfr. articolo 71 del d.lgs. n. 81/2008). In sintesi, la prima verifica va effettuata da INAIL entro 45 giorni dalla richiesta del datore di lavoro; decorso tale termine il ddl può rivolgersi all'ASL/ARPA ovvero ad altri soggetti, pubblici o privati, abilitati dal Ministero del Lavoro. Le verifiche successive alla prima sono svolte a scelta del ddl da ASL/ARPA oppure da soggetti pubblici o privati abilitati.

Si coglie l'occasione per fornire in Allegato 2 il d.dir. del Ministero del Lavoro che contiene l'elenco aggiornato ad agosto 2013 dei soggetti abilitati ad effettuare le verifiche periodiche sulle attrezzature di lavoro.

Art. 88 – Campo di applicazione dei cantieri temporanei e mobili [esclusione dei piccoli cantieri edili dal Titolo IV; espressa inclusione nel Titolo IV delle attività teatrali, musicali, cinematografiche e fieristiche] Viene modificato l'articolo 88 del d.lgs. n. 81/2008, stabilendosi che i piccoli lavori edili la cui durata presunta non sia superiore ai 10 giorni/uomo per realizzare o mantenere infrastrutture per servizi (cavedii e simili per passaggio impianti tecnologici) non rientrano nel Titolo IV del TUSSL ("Cantieri temporanei e mobili"), sempre che non espongano i lavoratori ai rischi di cui all'Allegato XI. Viene viceversa stabilito che le disposizioni del Titolo IV si applicano al settore

teatrale, musicale, cinematografico e fieristico, sulla base di un decreto che dovrà essere emanato entro il 31 dicembre prossimo dal Ministero del Lavoro, di concerto col ministero della Salute, sentita la Commissione consultiva.

Art. 104bis – Misure di semplificazione dei cantieri temporanei e mobili [semplificazioni per POS – PSC – fascicolo opera] Sempre in tema di lavori edili, per cantieri minori, si segna-

la il fatto che con decreto del Ministero del Lavoro, di concerto con Salute ed Infrastrutture, sentita la Commissione consultiva permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro, d'intesa con la Conferenza Stato – Regioni, verranno individuati i modelli semplificati di Piano Operativo Sicurezza (POS), del Piano Sicurezza di Cantiere (PSC) e del fascicolo dell'opera.

Art. 225- Misure specifiche di prevenzione e protezione per sostanze pericolose

Art. 240 – Esposizione non prevedibile per sostanze cancerogene e mutagene

Art. 250 – Notifica lavori amianto

Art. 277 – Misure di emergenza per agenti biologici [semplificazioni per comunicazioni causa superamento soglie limite esposizione sostanze pericolose] In materia di comunicazioni di superamento delle soglie limite di esposizione per rischi fisici, cancerogeni e mutageni, amianto e biologici, vengono introdotte alcune semplificazioni: il datore di lavoro può infatti provvedere alle suddette comunicazioni, anche in via telematica, per mezzo degli Organismi paritetici, in alternativa alla previgente comunicazione indirizzata necessariamente all'Organo di vigilanza.

Ulteriori disposizioni:

Da ultimo, si segnala l'abrogazione "diferita" dell'articolo 54 del DPR n. 1124 del 1965: in sostanza, si tratta della disposizione per cui il ddl non ha più l'obbligo di denunciare - entro due giorni - alla locale autorità di Pubblica Sicurezza l'infortunio mortale o quello con inabilità lavorativa superiore a tre giorni occorso ad un proprio lavoratore.

Permane tuttavia quello di denuncia all'INAIL entro 48 dall'evento, nonché quello di tenuta del Registro infortuni. La norma stabilisce, infine, che le autorità di PS, le Direzioni territoriali del lavoro ed altri soggetti pubblici competenti accederanno direttamente agli archivi telematici dell'INAIL per infortuni con prognosi superiore a 30 giorni e per quelli mortali per le verifiche e le attività di legge.

Le due disposizioni sopra richiamate decorreranno solo 180 giorni dopo l'emanazione del decreto di avvio del SINP – il sistema informativo nazionale della prevenzione, ad oggi non ancora definito, previsto dall'articolo 8, comma 4, del

d.lgs. n. 81/2008.

L'articolo 35 della Legge n. 98 è poi dedicato alle misure di semplificazione per le **prestazioni lavorative di breve durata**: vengono introdotte misure di semplificazione in materia di obblighi d'informazione e formazione del datore di lavoro per prestazioni di lavoro riconducibili al decreto legislativo n. 276/2003 che non prevedano una permanenza in azienda dei lavoratori oltre le 50 giornate lavorative in un anno solare.

La norma necessita, tuttavia, di un decreto del Ministero del Lavoro, sentita la Commissione consultiva permanente per la sicurezza sul lavoro e la Conferenza Stato regioni, province autonome di Trento e Bolzano. Non vi è un termine per l'emanazione del provvedimento.

L'articolo 38 della Legge n. 98 è dedicata alle misure di semplificazione in materia di atti amministrativi sulla **prevenzione degli incendi**:

1) Esonero completo - per soggetti pubblici o privati esercenti le nuove attività di cui all'Allegato I del DPR 151/2011 - dalla presentazione dell'istanza preliminare laddove essi siano già in possesso di pregressi atti abilitativi attestanti la sussistenza dei requisiti antincendio. In precedenza il termine per la suddetta istanza era di un anno.

2) Viene portato al 7 ottobre 2014 (3 anni dall'entrata in vigore) il termine (art.3 del DPR 151/2011) entro il quale è necessario presentare l'istanza al Comando del Vigili del Fuoco per la valutazione del progetto nel caso di nuovi impianti/costruzioni o modifiche qualora esse comportino un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio. Analogo differimento vale per l'istanza da presentarsi prima dell'avvio dell'attività (art.4 del DPR 151/2011).

L'articolo 42 della Legge n. 98 sopprime una serie di obblighi di certificazione sanitaria afferenti diverse normative specifiche e di settore, facendo salve le disposizioni del d. lgs. n. 81/2008 sulla sorveglianza sanitaria, ove richiesta. In particolare, si segnala - per le sole attività a basso rischio - la soppressione della visita sanitaria per l'accertamento della idoneità delle condizioni fisiche degli apprendisti e degli aspiranti apprendisti ai fini dell'assunzione (DPR 1668/1956 e Legge 977/1967).

Massimiliano Serafini



TRASPORTI SU TERRITORIO NAZIONALE ED ESTERO
DI MERCI ALLA RINFUSA
AUTOTRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE-BIOMASSE-
BONIFICHE AMBIENTALI

Ravenna - Viale Randi 44 - Tel. 0544.271282
coneco@conecotrasporti.it - www.conecotrasporti.it

Mobilità piccola: incentivo di 190 euro

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale un comunicato con il quale il Ministero del lavoro ha reso noto che sul proprio sito internet è disponibile il decreto 19/04/2013, che riconosce l'incentivo pari a 190 euro a favore dei datori di lavoro privati che nel corso del 2013 assumono, a tempo determinato o indeterminato, anche part time o a scopo di somministrazione, lavoratori licenziati per giustificato motivo oggettivo nei dodici mesi precedenti l'assunzione. Per fruire dell'incentivo i soggetti interessati devono inoltrare apposita istanza all'INPS a pena di decadenza entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet dell'Istituto previdenziale dell'apposita circolare esplicativa. Nel caso in cui l'assunzione

fosse successiva all'emanazione della predetta circolare l'istanza dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla data dell'assunzione medesima. Se i requisiti vengono soddisfatti, l'INPS autorizza la fruizione del beneficio secondo l'ordine cronologico delle assunzioni, mediante conguaglio sulle dichiarazioni contributive, nel rispetto della regola del de minimis. Come si ricorderà la finalità dell'incentivo è quella di intervenire economicamente per sostenere l'occupazione, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese con meno di 15 dipendenti, dove i lavoratori licenziati non hanno diritto all'iscrizione nelle liste di mobilità e al conseguente beneficio in caso di nuova assunzione. Il plafond per l'intervento è di

20 milioni di euro. Per fruire del beneficio il datore di lavoro deve garantire interventi di formazione professionale sul posto di lavoro a favore del lavoratore assunto anche mediante il ricorso alle risorse destinate alla formazione continua di competenza regionale.

Il beneficio è pari a 190 euro mensili per 12 mesi per i lavoratori assunti a tempo indeterminato e pari a 190 euro per 6 mesi per i lavoratori a termine. Invece se il rapporto di lavoro è part time il beneficio mensile è moltiplicato per il rapporto tra l'orario di lavoro previsto e l'orario normale di lavoro. L'incentivo di 190 euro spetta anche nel caso di lavoratori soci di cooperative che stabiliscono con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore e distinto rapporto di lavoro in forma subordinata. Rimane escluso il lavoro domestico.

Staffetta generazionale (avvicendamento anziano/giovane)

La Regione Emilia Romagna ha approvato un intervento innovativo denominato "Staffetta Generazionale" che in sostanza ha la finalità di creare nuovi posti di lavoro per i giovani, (con contratto a tempo indeterminato), consentire ai lavoratori già maturi una riduzione dell'orario di lavoro e mantenere l'occupazione dei lavoratori maturi, ma già prossimi alla pensione. In buona sostanza ed in estrema sintesi la delibera Regionale riguarda i lavoratori

prossimi alla pensione che devono maturare la prestazione pensionistica entro 12/24 mesi dalla domanda di agevolazione, che va presentata dal datore di lavoro entro il 30/06/2014, corredata da accordo sindacale, accettazione del lavoratore ed estratto certificativo INPS.

Il lavoratore, con più di 55 anni chiede di trasformare il tempo pieno in part-time. L'imponibile previdenziale massimo dell'anno 2012 per accedere da parte del

lavoratore maturo è di € 70.000.

Il datore di lavoro, in cambio, assume almeno un giovane (disoccupato/inoccupato con età 18/29 anni) ed a full-time.

La Regione pagherà i contributi volontari integrativi al lavoratore part-time (per un massimo di 24 mensilità) per non penalizzarlo in termini pensionistici. Le risorse disponibili sono pari a 3.000.000 di euro.

Informazioni ed approfondimenti presso gli uffici dell'Associazione.

Precisazioni ministeriali sul DURC dopo il DL "del fare"

Il Ministero del Lavoro ha emanato una circolare con la quale ha fornito rilevanti chiarimenti sulle semplificazioni in materia di DURC introdotte dal decreto "del fare", specificando che solo i DURC rilasciati dopo il 21 agosto 2013 sono validi per 120 giorni. La circolare ricorda, innanzitutto, che è stata estesa a tutte le tipologie di DURC la possibilità di rilascio in presenza di una certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti delle pubbliche amministrazioni, di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte di un medesimo soggetto.

Con riferimento al DURC rilasciato per la verifica della dichiarazione sostitutiva relativa al requisito di cui all'articolo 38, comma 1, lettera i), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (utile, nei 120 giorni, anche per l'aggiudicazione e la stipula del contratto), si precisa che la durata di 120 giorni di validità decorre, non dalla data del rilascio ma dalla data, indicata nel Documento, di verifica della dichiarazione sostitutiva. Lo stesso DURC, se in corso la validità, può essere utilizzato anche per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture diversi da quelli per i quali è stato espressamente acquisito.

Dopo la stipula del contratto, il DURC va acquisito non già a partire dal momento appena successivo alla conclusione del

contratto, ma solo al concreto verificarsi delle seguenti ipotesi: pagamento degli stati avanzamento lavori o delle prestazioni relative a servizi e forniture; per il certificato di collaudo, il certificato di regolare esecuzione, quello di verifica di conformità; l'attestazione di regolare esecuzione. Ad eccezione del DURC previsto per la fase del pagamento del saldo finale, viene quindi meno l'esigenza delle stazioni appaltanti di acquisire un numero di DURC pari al numero dei SAL o delle fatture relative ad ogni procedura contrattuale e per ciascuna

delle attestazioni predette.

Si ricorda, inoltre, che il "preavviso di accertamento negativo" e l'invito a regolarizzare la posizione, possono essere inviati all'interessato o al suo consulente del lavoro (o altri soggetti abilitati) tramite PEC, con indicazione analitica delle cause di irregolarità. Tale previsione, anche se è inserita tra le disposizioni che attengono specificatamente ai contratti pubblici, deve applicarsi ad ogni tipologia di verifica operata dagli enti previdenziali in sede di rilascio del DURC.

IN BREVE

(approfondimenti sul sito www.confartigianato.ra.it)

Nasce il '730 Situazioni particolari' per chi non ha il sostituto d'imposta

L'Agenzia delle Entrate ha indicato termini e modalità operative attraverso le quali i soggetti che, nell'attuale contesto di congiuntura economica, hanno cessato il rapporto di lavoro senza trovare un nuovo impiego, potranno ottenere in tempi rapidi il rimborso delle imposte emergente dalla dichiarazione per l'anno 2012, senza attendere

l'esito della liquidazione automatizzata della dichiarazione. Le domande sono da presentare entro il 30 settembre 2013.

Emilia Romagna: approva le modifiche alla disciplina dei tirocini

La regione Emilia Romagna ha approvato la nuova regolamentazione sui tirocini. Le novità entreranno in vigore dal prossimo 16 settembre 2013 e saranno applicabili ai tirocini attivati da quella data. Tre sono le tipologie previste: tirocini formativi e di orientamento; di inserimento o

di reinserimento al lavoro; orientamento e formazione oppure di inserimento o reinserimento in favore di soggetti svantaggiati.

Rifinanziati gli ammortizzatori in deroga con il Decreto IMU

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il DL 31/08/2013 n.102 che, tra le diverse disposizioni, prevede anche che per il 2013 le risorse destinate al finanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga siano incrementate di ulteriori 500 milioni di euro, da ripartire tra le Regioni.

BANDO UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA PER L'INNOVAZIONE D'IMPRESA E L'OCCUPAZIONE

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, con il presente bando, concede incentivi denominati "agevolazioni finanziarie", a fondo perduto, per lo sviluppo di progetti imprenditoriali che si collocano nel proprio territorio.

SOGGETTI BENEFICIARI

- Imprese esistenti : imprese costituite antecedentemente alla data del bando.
- Imprese ancora da costituire al momento della presentazione della domanda (persone fisiche che manifestano l'intenzione di costituire un'impresa).

SPESE AMMISSIBILI

Linea di contribuzione art. 3. 1 (Innovazione)

Le tipologie di investimento ammissibili ad agevolazione finanziaria sono le seguenti:

- Studi di fattibilità, progettazione esecutiva, direzione lavori e servizi di consulenza ed assistenza tecnica alla presentazione della domanda di contributo nel limite del 10% del programma di investimenti con un massimo di € 2500,00;
- Acquisto brevetti, realizzazione di brevetti, realizzazione del marchio aziendale, registrazione del proprio Domain Name, acquisto licenza d'uso del marchio aziendale;
- Realizzazione sistemi di qualità, certificazione di qualità, certificazione ambientale, certificazione di responsabilità sociale, ricerca e sviluppo;
- Acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature, compresi gli arredi, nuovi di fabbrica;
- Sistemi informativi integrati per l'automazione, realizzazione siti web, impianti automatizzati o robotizzati, acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- Investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro dipendenti, dell'ambiente e del consumatore;
- Costi interni riferiti al personale dipendente nel limite massimo del 30% delle altre spese necessarie alla realizzazione del prototipo funzionante. Tale limite si riferisce al personale già dipendente al 31/12/2012;
- Spese di consulenza specialistica e rife-

rita alla innovazione di prodotto e o processo.

Sono ammesse ad agevolazione finanziaria le spese, al netto di IVA, relative all'acquisto di beni materiali ed immateriali a utilità pluriennale (investimenti) direttamente collegati al ciclo produttivo aziendale, a condizione che siano nuovi di fabbrica e che non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche.

Le spese per investimenti sono agevolate se effettuate successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo ad eccezione di quelle relative agli studi di fattibilità, progettazione esecutiva, direzione lavori e servizi di consulenza e assistenza che possono essere effettuate anche entro i 6 mesi precedenti alla data della domanda.

La spesa minima ammessa è di € 20.000,00.

Linea di contribuzione art. 3.2 (Commercio al dettaglio, somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, artigianato di servizio, servizi al consumatore finale)

Le tipologie di investimento ammissibili ad agevolazione finanziaria sono le seguenti:

- a) spese sostenute per investimenti riferiti a ristrutturazione dei locali, arredi e attrezzature;
- b) spese per assistenza tecnica;
- c) spese di pubblicità e promozione relative al progetto;
- d) spese per consulenze esterne finalizzate alla realizzazione del progetto;
- e) per imprese ancora da costituire, canoni di locazione immobiliare (spese di gestione) nella misura del 50% del costo riferito ai primi due anni di attività fino ad un massimo di 4.000 euro. Per il secondo anno il contributo è subordinato alla disponibilità di risorse.

Sono ammesse ad agevolazione finanziaria le spese al netto di IVA effettuate successivamente alla data del 1° gennaio 2013 e connesse alla realizzazione del progetto d'impresa.

La spesa minima ammessa è di € 10.000,00, ad esclusione delle spese per acquisto, installazione e messa in esercizio di impianti di videosorveglianza per le

quali non è previsto limite minimo.

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

• **Per la linea di contribuzione 1**, il contributo riconoscibile è pari al 50% delle spese ammissibili con un limite minimo di contributo di € 10.000,00 e fino ad un massimo di € 20.000,00;

• **Per la linea di contribuzione 2**, il contributo riconoscibile è pari al 50% delle spese ritenute ammissibili con un limite minimo di contributo di € 5.000,00 per tutte le spese, ad eccezione delle spese per acquisto, installazione e messa in esercizio di impianti di videosorveglianza per i quali non è previsto contributo minimo, e fino ad un massimo di € 10.000,00 aumentato fino a un massimo di € 4.000,00 a favore di imprese che si devono ancora costituire per i canoni di locazione immobiliare (spese di gestione).

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Il bando è aperto dal 9 settembre 2013 al 21 ottobre 2013.

Per imprese già costituite: domanda e documentazione richiesta in formato pdf firmate digitalmente ed inviate esclusivamente tramite PEC.

Per persone fisiche che intendano costituirsi in impresa: domanda e documentazione richiesta in formato pdf firmate digitalmente ed inviate tramite PEC oppure invio cartaceo tramite raccomandata a.r.

RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI E MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Per entrambe le linee di contribuzione l'ultimazione del progetto di investimento (spese fatturate e pagate) deve avvenire entro e non oltre 24 mesi dalla data di notifica di ammissione alle agevolazioni finanziarie alle imprese partecipanti.

La rendicontazione tecnico amministrativa deve essere predisposta ed inoltrata all'Unione entro e non oltre 60 giorni dall'ultimazione del progetto di investimento.

Il contributo sarà liquidato alle imprese entro 120 giorni dalla data di ricevimento da parte dell'Unione della rendicontazione completa in base ad una graduatoria.



ANAP: pensioni d'oro e pensionati al verde

Che il Governo desideri bloccare le indicizzazioni delle pensioni così dette d'oro, è una operazione condivisibile, in quanto chi ha di più, deve contribuire di più al risanamento del Bilancio Pubblico. Questo, però, non serve a risolvere i problemi del Paese, come del resto non è servito, per lo stesso scopo, bloccare la perequazione, e cioè l'adeguamento Istat all'inflazione, sulle pensioni superiori a 1.486 € mensili. Questo adeguamento deve essere prontamente restituito ai pensionati, onde evitare agli stessi nuove situazioni di povertà e di difficoltà economica, in quanto questi redditi fanno spesso da ammortizzatore alle crescenti lacune dello stato sociale e ai problemi (di occupazione, di ricerca della casa ma anche di sussistenza) dei figli grandi e delle giovani coppie. Se si vogliono trovare le risorse per far ripartire l'economia, il governo non tartassi ancora una volta i pensionati con redditi bassi, che così tanto hanno dato in questo tempo di crisi (3% in meno di recupero dell'inflazione), ma porti avanti quei provvedimenti, di ben altra portata, che sono rimasti nel cassetto da anni. È quanto noi pensionati della Confartigianato pensiamo e sosteniamo con forza rispetto alle dichiarazioni del Ministro

del Lavoro e delle Politiche Sociali circa le questioni delle pensioni d'oro. Il Governo cominci a rivolgere il suo sguardo altrove e, soprattutto, abbia un po' più di coraggio e si impegni, finalmente, ad attuare quelle riforme che non hanno il carattere della contingenza e che sono davvero strutturali per la crescita del Paese. Sarebbe ora, per esempio, che il Governo pensasse a definire i costi standard in ambito sanitario, che attuasce azioni mirate e concrete per una seria riforma delle Autonomie Locali, che applicasse con serietà istituzionale tagli significativi ai costi della politica e che si occupasse di alienare i beni pubblici inutilizzati. È troppo facile prendersela con chi non ha altre armi per difendersi, se non quella del voto; ma certo questo non è giusto e neppure produttivo, visto il ruolo che i pensionati svolgono all'interno della famiglia e considerata l'esiguità dei risparmi che, a seguito di questi provvedimenti ipotizzati dal Ministro, si otterrebbero. A fronte di tutto ciò si invitano le strutture dell'ANAP ad una forte mobilitazione con il coinvolgimento dei CUPLA territoriali, affinché si realizzino le nostre richieste sindacali riferite ai temi:

- 1) della salvaguardia del potere di acquisto delle pensioni;


- 2) della revisione del paniere ISTAT per la rivalutazione dei trattamenti pensionistici;
- 3) della neutralizzazione del drenaggio fiscale;
- 4) delle discriminazioni esistenti tra reddito di pensione da lavoratore autonomo e quello da dipendente.

L'ANAP ritiene sia giunto il momento di dire basta alla vocazione, presente nell'attuale e nei precedenti governi, di risolvere ogni cosa taglieggiando la categoria dei pensionati.

Paolo Bandini

Online nuovo sito ANAP

È online il nuovo sito dell'Anap, l'Associazione nazionale anziani e pensionati di Confartigianato. Il portale, www.anap.it, appena rinnovato nella grafica e nei contenuti, vuole essere un autorevole punto di riferimento per artigiani e imprenditori interessati alle attività svolte da Confartigianato.



HOME

Boffi **LIVING**
DIVANI

CUCINE - SALOTTI - BAGNI

Domenica 15 settembre il 10° Raduno Cicloturistico dell'Artigianato

Domenica 15 settembre ha avuto luogo la decima edizione del Raduno Cicloturistico dell'Artigianato, la manifestazione volutamente non competitiva, organizzata da Confartigianato ed Ancos, quest'anno in collaborazione con il Comune e la Polizia Municipale di Ravenna e con la Banca di Credito Cooperativo Ravennate e Imolese. Un'edizione tutta nuova, che è scesa dalle abituali colline dell'Appennino faentino, per portare gli appassionati delle due ruote in pineta, quella pineta che, pur gravemente ferita dall'immenso rogo di anno scorso, risulta ancora essere uno dei polmoni verdi più importanti ed affascinanti del nostro territorio.

Partiti quindi dalla Sede provinciale di Viale

Berlinguer, i partecipanti al Raduno dell'Artigianato hanno pedalato quasi sempre all'interno di piste ciclabili per raggiungere Classe e poi il Parco Primo Maggio, Cà Acquara giungendo fino alla pineta di Lido di Dante. Il clima si è dimostrato un prezioso alleato, nascondendo il sole e quindi garantendo un clima non troppo caldo, ma anche sconfiggendo ogni rischio di pioggia. Qualcuno ha 'fatto il tempo', mentre molti altri hanno pedalato tranquillamente senza l'assillo del cronometro, chiacchierando e gustandosi di più il panorama e la compagnia.

Il raduno, come sempre, era aperto a tutti, ma fra i cicloamatori di tutte le età c'erano ovviamente moltissimi artigiani associati alla Confartigianato. Questo per l'Associazione è una grande soddisfazione, perché indica l'esistenza un rapporto che va oltre all'assistenza quotidiana di chi eroga servizi o rappresenta sindacalmente i propri Soci: la creazione di momenti di svago e aggregazione può e deve essere un momento che rafforza la conoscenza e la vicinanza tra associazione ed associati.

Anche quest'anno, a tutti gli Associati che avevano effettuato l'iscrizione per il ciclo-

raduno entro metà agosto, è stato consegnato un accessorio di abbigliamento tecnico 'grifato' Confartigianato, un giubbottino antipioggia/antivento che completa, quindi, la 'muta' ciclistica dell'Associazione ormai in dotazione a chi ha partecipato a tutte le edizioni. Sicuramente un modo simpatico per farsi riconoscere tutto l'anno tra le salite delle nostre colline o i lunghi percorsi della nostra pianura.

Giancarlo Gattelli



C.L.S.[®]
s.r.l

CUSTOMS AND LOGISTICS SERVICE

SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

- spedizioni terrestri • marittime • aeree
- servizi-dogana • intrastat merci e servizi
- rimborso iva estera • accise gasolio

Via Emilio Segrè n.3/B - 47122 Forlì (FC)
Tel.0543 780026 - Fax.0543 782790

e-mail: chiara.t@clstrasporti.com
e-mail: omar.s@clstrasporti.com

Opportunità per fare impresa: la società a responsabilità limitata semplificata

Il nostro Codice Civile tratta il tema della società nel Libro Quinto, Titolo V ed al Capo VII rappresenta le caratteristiche delle Società a Responsabilità Limitata in sigla S.R.L.. Il Governo Monti per stimolare la ripresa economica ha introdotto nel nostro ordinamento modifiche al modello societario della SRL, con lo scopo di offrire al sistema imprenditoriale migliori strumenti per l'accesso al mercato, lavorando su modifiche del modello orientati a:

- 1) la protezione del patrimonio personale dei Soci/Imprenditori
- 2) contenimento dei costi nella fase di Start up.

Le novità del 2012 prevedevano due nuovi modelli di SRL: la Srl Semplificata e quella a Capitale Ridotto; il sistema imprenditoriale ha reagito positivamente a tali novità ed il dato statistico lo testimonia:

	SRL A CAPITALE RIDOTTO
EMILIA ROMAGNA	491
ITALIA	5.095
	SRL SEMPLIFICATA
EMILIA ROMAGNA	498
ITALIA	10.343

I nuovi modelli societari sono stati utilizzati per l'avvio di iniziative imprenditoriali nei settori delle Costruzioni, essenzialmente nelle finiture degli Immobili (riparazione, verniciatura, impiantistica e manutenzioni), per attività di consulenza professionale come quelle di direzione aziendale, gestionali ed informatiche. Ad un anno di distanza, valutato il gradimento, il Governo Letta, con la conversione del Decreto Lavoro, ha riallineato alcune sovrapposizioni normative, proponendo, nel novero della SRL, la scelta tra i seguenti modelli:

- 1) SRL Capitale Sociale minimo Euro 10.000,00; (modello tradizionale)
- 2) SRL Semplificata Capitale Sociale tra

Euro 1,00 e 9.999,99;

3) SRL a capitale ridotto Capitale Sociale tra Euro 1,00 e 9.999,99.

Analizziamo per tipologia le novità introdotte dal Decreto Lavoro.

SRL Capitale Sociale minimo 10.000 euro; (modello tradizionale)

Alla sottoscrizione dell'atto costitutivo, almeno il 25% del capitale sociale, anziché presso una Banca (con apertura di un conto corrente dedicato), dovrà essere versato all'organo amministrativo (consiglio di amministrazione o amministratore unico) e negli atti costitutivi dovrà darsi menzione dei mezzi di pagamento utilizzati per i versamenti iniziali.

SRL Semplificata Capitale Sociale tra 1 e 9.999 euro

I soci delle srl semplificate potranno essere solo persone fisiche (no persone giuridiche), potranno avere una età anagrafica superiore ai 34 anni e 365 giorni (limite imposto fino al 23 agosto 2013), gli amministratori della società potranno essere scelti al di fuori della compagine societaria. La SRL semplificata gode di agevolazioni in fase di costituzione per Oneri Notarili, Diritti di Segreteria ed Imposte di Bollo a condizione che utilizzi per lo Statuto standard previsto dal DM 23 giugno 2012 n. 138. Il Capitale Sociale si dovrà attestare tra Euro 1,00 e 9.999,99 da versare interamente in fase di costituzione all'organo amministrativo (consiglio di amministrazione o amministratore unico).

SRL a capitale ridotto Capitale Sociale tra 1 e 9.999 euro.

I soci delle srl a capitale ridotto potranno essere indistintamente persone fisiche o persone giuridiche, non sono previste agevolazioni in fase costitutiva. Il Capitale Sociale si dovrà attestare tra Euro 1,00 e 9.999,99 da versare interamente in fase di costituzione all'organo amministrativo (consiglio di amministrazione o amministratore unico) ed è previsto che, fino che il capitale non raggiunga Euro 10.000,00 la società sia tenuta

ad accantonare per ogni esercizio il 20% degli utili, fino alla totalizzazione tra Capitale e riserva di un importo pari ad Euro 10.000,00.

Questo è il nuovo scenario in tema di SRL a far data dal 23 agosto 2013, particolare attenzione andrà riposta nell'ultimo modello rappresentato (SRL a capitale ridotto), in virtù del fatto che, ben di presterà, alla risoluzione di alcune vicende societarie quali la rimodulazione del Capitale Sociale minimo nelle attuali SRL oppure SPA interessate da perdite o per la trasformazione progressiva di società di persone in società di capitali. Per Consulenze su nuovi modelli di SRL è possibile rivolgersi ad Alberto Alberani alberto.alberani@confartigianato.ra.it oppure a Paola Brusi paola.brusi@confartigianato.ra.it



Alberto Alberani
Responsabile Servizio
Affari Generali di Confartigianato



Trovi la tua copia omaggio di **AziendePiù** nell'espositore presso:

Euro Bar Ristorante
Via Di Vittorio, 14 - Ravenna

Centro Comm.le "la Pieve"
Via Fossa, 3 - Bagnacavallo

Supermercato Crai - Esseci
Via Scarabelli, 1 - Lugo

Chiosco
Largo F.lli Spazzoli, 8 - Russi

e in PDF su www.confartigianato.ra.it

SCEGLI CO.R.MEC.

CENTRO REVISIONI
VIA FAENTINA, 220
FORNACE ZARATTINI RA

Per prenotazione

Tel. 0544 / 502001
www.cormec.com



Consorzio Riparatori Meccanici

Un simbolo di Garanzia!

SCEGLI CO.R.MEC.

AFFIDATI ALLE OFFICINE
COL MARCHIO CO.R.MEC.
PRESENTI IN TUTTA
LA PROVINCIA DI RAVENNA

LE TROVI SU
www.cormec.com

Contratto di rete: semplificazioni e nuovi scenari

Il Decreto Crescita ed il Decreto Crescita - bis emanati nel corso del 2012 hanno apportato nuove ed incisive modifiche alla disciplina del contratto di rete. Gli interventi del Legislatore hanno completamente stravolto alcuni aspetti precedentemente normati in modo diametralmente diverso ed hanno introdotto nuove opportunità per le imprese intenzionate ad avviare percorsi di aggregazione. Le principali novità attengono a:

- soggettività delle reti;
- responsabilità patrimoniale della rete;
- forma del contratto e pubblicità.

Soggettività delle reti

Il D.L. n.83/12, in particolare, è intervenuto sul co.4^o quater dell'art.3 del D.L. n.5/09, introducendo il principio in base al quale:

“qualora la rete sia munita di un fondo patrimoniale comune e richieda l'iscrizione nella sezione ordinaria del Registro delle imprese nella cui circoscrizione è stabilita la sua sede, si produce l'effetto di far acquisire alla rete stessa la “soggettività giuridica”.

Di fatto dunque, si è creato un ventaglio articolato di tipologie di reti, che prevedono oggi tre diverse categorie di aggregazioni:

le **“reti leggere”**, organizzate su base esclusivamente contrattuale, senza fondo comune e organo comune, le quali non potranno in nessun caso diventare un soggetto autonomo e distinto dai partecipanti;

le **“reti strutturate o rete contratto”**, nelle quali i contraenti hanno fornito la rete di fondo comune e di un organo comune attraverso il quale viene veicolata l'attività a rilevanza esterna della rete, anche a finalità commerciale, ma che per scelta dei partecipanti non intendono assurgere al rango di autonomo soggetto di diritto;

le **“reti soggetto”** che, a condizione di essere dotate di fondo comune, adempiono volontariamente all'ulteriore incombenza facoltativa dell'iscrizione nella sezione ordinaria del Registro delle imprese, acquisendo così autonoma soggettività giuridica.

Responsabilità patrimoniale della rete
Ulteriore fattore innovativo riguarda la “Responsabilità Patrimoniale della Rete”, rinviando alla disciplina Civilista dei Consorzi contenuta all'art. 2.614 e 2.615 secondo comma, prevedendo che: **“per le obbligazioni contratte dall'organo comune in relazione al program-**

ma di rete, i terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente sul fondo comune”.

e di fatto creando una sorta di autonomia patrimoniale perfetta, temperata solo nel caso di obbligazioni assunte per conto del singolo “retista”.

Forma contrattuale e pubblicità

Viene prevista la possibilità di costituire Reti di Imprese oltre che tramite le tradizionali metodologie, vedasi l'atto pubblico o scrittura privata autenticata, anche per mezzo di atti sottoscritti digitalmente da ciascun imprenditore o legale rappresentante di società aderente alla rete. Tale nuova opzione sarà resa operativa ad avvenuta pubblicazione del Modello Standard tipizzato del Contratto di Rete da emanarsi con Decreto del Ministro della Giustizia, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dello Sviluppo Economico.

Per **informazioni e consulenze sui contratti di rete** è possibile rivolgersi presso gli Uffici della Confartigianato di Ravenna a: [Alberto Alberani](mailto:alberani@confartigianato.ra.it) alberani@confartigianato.ra.it oppure a Paola Brusi paola.brusi@confartigianato.ra.it

Alberto Alberani

**IL CONTO PER CHI
INVESTE SU SE STESSO**

**BPR
PROFES
SIONAL**

**Banca Popolare
di Ravenna**
GRUPPO BPER

bpr.it

Message pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione della clientela presso ogni Filiale della Banca o sul sito web www.bpr.it



DESIGN - COMMUNICATION - MANAGEMENT



made in Banca di Romagna



Faenza, che successo per i Martedì d'Estate

Al termine della edizione 2013, chiediamo un bilancio a Paolo Roberti di "Linee di Comunicazione"

I Martedì d'Estate sono un appuntamento ormai consolidato dell'estate faentina, com'è andata l'edizione di quest'anno?

E' sempre difficile stimarne le presenze effettive, ma è bastato il colpo d'occhio a una qualsiasi delle cinque serate per confermare l'innegabile successo dell'edizione 2013 dei Martedì d'Estate faentini, non più solo appuntamento di svago e shopping ma una vera e propria "festa della città" e del suo centro storico. 125 eccellenze dell'offerta commerciale del centro, oltre 200 attività con apertura serale, decine di bar e ristoranti con tavoli all'aperto, insieme a più di quaranta associazioni locali e di volontariato e altrettanti artisti coinvolti in oltre due mesi di attività accomunate da un'unica costante: succede tutto di martedì. A dare vita alla poliedrica kermesse è stata ancora una volta la cabina di regia che riunisce Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti, Cna e Terre di Faenza, con il contributo di Comune e Camera di Commercio, mentre l'organizzazione portava la firma dello staff di Linee di Comunicazione, che da oltre dieci anni si occupa della valorizzazione del centro storico manfredo.

Già dall'anteprima di fine giugno c'era nell'aria la voglia di fare: martedì 25 i ristoranti dell'associazione Degusti, in collaborazione con le associazioni "Ristorante diffuso", "Torre di Oriolo" e "Fornai e Macellai", hanno trasformato Piazza del Popolo

in un prato da picnic, con le specialità gastronomiche dei ristoranti ed i vini della cantine locali da degustare in una scampagnata agreste nel punto più centrale della città. A luglio la riconferma di un grande classico: cinque serate di martedì con piazza e corsi brulicanti, negozi affollati ed eventi in tutte le strade. Niente di nuovo, si dirà, eppure sempre un successo.

Una formula che ogni anno continua ad essere vincente, qual è il segreto?

Innanzitutto il coinvolgimento di tutte le realtà cittadine e la valorizzazione di ogni iniziativa proposta: dalle Olimpiadi dei bimbi alle acrobazie degli animali, dall'incontro con le forze dell'ordine per conoscere "cosa c'è oltre la divisa" alle danze più scatenate. E ancora la massiccia partecipazione delle associazioni di volontariato del territorio, che in mille modi diversi hanno scelto i Martedì d'Estate per incontrare la cittadinanza e diffondere i propri messaggi di solidarietà. Come Avis, per esempio, che ha festeggiato il suo 60esimo compleanno offrendo il concerto di percussionisti e danzatori africani di Yakar Sopp Serigne Fallou, o come Sos Donna, che con il concerto rock "Rompi il silenzio" ha voluto condividere con il pubblico dei MdE l'appello a dire basta ad ogni forma di maltrattamento sulle donne. Riconfermato anche il sodalizio con la Pro Loco per le visite guidate



gratuite, con una media di circa 150 partecipanti a serata, mentre hanno debuttato alla grande gli aperitivi con visita guidata al Mic. Affollate anche le conferenze scientifiche a Casa Bendandi e il "cabaret dialettale" di Giuliano Bettoli a Palazzo Graziani. Infine, terzo anno consecutivo per la Maratona fotografica notturna, il concorso per fotografia digitale in collaborazione con New Foto Video, Scipi e Asd Centro Sub Nuoto Club 2000 Faenza. Sempre piacevoli, infine, i "Caffè Concerto", serate di musica live che rallegrano il mese di agosto per chi rimane in città e vuole godersi una serata seduto ai tavolini dei bar del centro. Il potenziale c'è, va solo messo in rete, coordinato e comunicato efficacemente. Le attività economiche hanno per natura lo spirito imprenditoriale, se si organizzano iniziative valide e con attenzione al bilancio sanno coglierne il valore e rimboccarsi le maniche per fare la propria parte. Anche la scelta di tematizzare le serate ha aiutato a comunicare al meglio gli eventi e far sì che le persone tornassero in centro più volte trovando sempre qualcosa di nuovo e interessante.

a cura di
Alberto Mazzoni

Ottimi risultati per FORMart su corsi ed esami per i 'patentini per i gas fluorurati'

Si sono da poco conclusi i 3 percorsi formativi e relative sessioni di esame gestiti da FORMart in collaborazione con STS Srl e Teknologica Srl

Il D.P.R. n. 43/2012, che recepisce il Regolamento CE n. 303/2008, ha decretato, per il personale che opera con gas refrigeranti fluorurati, l'obbligo di una certificazione (il cosiddetto *patentino frigoristi*) rilasciata da appositi organismi accreditati, dopo il superamento di un esame teorico-pratico.

La certificazione dei tecnici del freddo ha lo scopo di attestare la professionalità di chi opera in questo settore, garantendo i requisiti e le competenze per la manipolazione e la riduzione delle emissioni dei gas HFC, potenti gas ad effetto serra che contribuiscono al riscaldamento del pianeta. Oltre all'assolvimento dell'obbligo di legge ciò garantirà una migliore qualità delle installazioni, una maggiore soddisfazione del

cliente finale, un minor consumo energetico e garanzia di professionalità per quegli addetti che operano con i gas refrigeranti, consentendo a questi ultimi la possibilità di lavorare in tutta Europa.

Con l'istituzione del patentino finalmente viene definita e regolamentata la categoria del frigorista (che è quella persona che maneggia il gas refrigerante fluorurato) e innalzata allo status di qualifica professionale come già avviene per altre figure professionali come l'idraulico e l'elettricista.

Per permettere l'adeguamento a questa normativa FORMart, la società di formazione di Confartigianato, in collaborazione con STS Srl e TEKNOLOGICA Srl, ha messo a disposizione dei propri clienti un'offerta formativa (non obbligatoria ma propedeutica all'esame) completa e competitiva in quanto realizzata con un finanziamento pubblico che ha consentito agli utenti di accedervi in

maniera totalmente gratuita. FORMart ha inoltre garantito la possibilità di sostenere gli esami di categoria C1 oppure C2 acquisendo così i certificati necessari.

Ad oggi, sulla sede FORMart di Ravenna, sono stati realizzati 3 percorsi formativi che hanno dato la possibilità a ben 54 operatori del settore di acquisire e perfezionare quelle conoscenze teoriche e pratiche che hanno permesso loro di sostenere e superare l'esame in maniera brillante, così da poter conseguire il patentino del frigorista. Inoltre, coinvolgendo persone che operano in ambiti di lavoro similari ma differenti, e con esperienze pregresse ovviamente diversificate per età anagrafica, provenienza e vissuto personale, queste occasioni sono state importanti momenti di scambio e di confronto sia umano che professionale per tutti gli iscritti.

Giorgia Vailati





poker vincente



spurghi civili e industriali

Spurgo pozzi neri, trasporto e bonifica RIFIUTI LIQUIDI
Reperibilità **24 ore su 24 - 335 1794454**
0544 469232



servizio ambiente

Bonifica, smontaggio e smaltimento Cemento-Amianto (Eternit)
Servizio espletamento pratiche burocratiche
ambiente@consar.it
0544 469308



piccola distribuzione

Trasporti personalizzati - furgoni e motrici, frigo e ADR
Noleggio con conducente
grar@grar.it
0544 469336



servizio sollevamento

Camion gru, piattaforme aeree, autogru
gru@consar.it
0544 469268



Certificato di Eccellenza n° 147



www.consar.it



Ecco il "POC": cos'è, come funziona e a cosa serve il Piano Operativo Comunale

Intervista all'Architetto Monica Cesari, Responsabile Area Territorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna

I Comuni dell'Unione della Bassa Romagna intendono favorire le iniziative dei privati per la riqualificazione dei tessuti urbani e il completamento delle città. A tal fine, è stato indetto un bando volto alla selezione di proposte relative agli interventi da realizzare nei prossimi cinque anni di vigenza del prossimo Piano Operativo Comunale (Poc) dell'Unione (2013-2018).

Il Piano operativo comunale, insieme al Piano energetico dell'Unione, al Piano delle Azioni per l'Energia Sostenibile (Paes), e alla modifica dei valori relativi a oneri, costi di costruzione e monetizzazione previsti e definiti dal Regolamento urbanistico edilizio (Rue), rientra nei provvedimenti che perseguono tutti gli stessi obiettivi di sostenibilità ambientale e di rilancio del lavoro; si inserisce nel percorso di omogeneizzazione e semplificazione iniziato già da qualche anno con la scelta dell'Unione di redigere il Piano strutturale comunale (Psc) in forma associata.

L'architetto Monica Cesari, responsabile dell'Area Territorio dell'Unione dei Comuni, ci spiega meglio in cosa consiste il Poc, quali obiettivi si pone e come funziona.

"Il Poc è lo strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni. E' predisposto in modo conforme alle indicazioni previste nel Piano Strutturale Comunale (Psc) e non può modificarne i contenuti. Contiene nello specifico l'assetto urbanistico, le destinazioni d'uso, gli indici di edificabilità dei suoli, le modalità di attuazione, le dotazioni territoriali (per esempio verde pubblico, parcheggi, eccetera), la localizzazione di opere e servizi pubblici".

Quali sono gli obiettivi che si pone l'Unione dei Comuni con il "Concorso pubblico per la selezione delle proposte di interventi di riqualificazione urbana, sostituzione edilizia e nuova urbanizzazione da inserire nel Piano Operativo Comunale

2013-2018"?

Gli obiettivi sono molteplici e in ordine di importanza sono così sintetizzabili:

- 1. incentivare il recupero e la riqualificazione urbanistica, finalizzati a limitare il consumo di suolo e la sua impermeabilizzazione, al risparmio energetico e alla sicurezza sismica degli edifici esistenti;*
- 2. promuovere la rigenerazione delle aree con immobili dismessi nel territorio urbanizzato;*
- 3. indirizzare le iniziative dei privati verso la riqualificazione e valorizzazione dello spazio pubblico, la riqualificazione e la nuova costruzione di edilizia residenziale sociale anche attraverso l'attuazione di modesti interventi negli ambiti di nuovo insediamento;*
- 4. incentivare la riqualificazione energetica, ambientale e funzionale delle aree produttive con il potenziamento delle reti e delle infrastrutture telematiche, il consolidamento e l'ampliamento delle attività produttive insediate;*
- 5. stimolare l'insediamento di nuove attività produttive nelle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate, con elevate prestazioni energetiche e di sicurezza, a ridotto impatto ambientale.*

Chi può presentare richiesta per ottenere l'inserimento di un proprio progetto nel P.O.C.?

Possono presentare richiesta i proprietari degli immobili situati negli ambiti di riqualificazione (Ar) e/o di potenziale nuovo insediamento urbano e produttivo (Ans 1, Ans 2 e Asp) individuati dai vigenti Psc, nonché nei comparti e nei casi che prevedono l'attuazione tramite Poc definiti dai vigenti Psc e Rue; inoltre, possono presentare richiesta gli operatori economici interessati a partecipare alla realizzazione degli interventi previsti dai Psc e Rue con dimostrata disponibilità degli immobili.

Quali sono le caratteristiche principali di cui devono tenere conto gli eventuali presentatori di una proposta di intervento?

A mio avviso, l'elemento più importante è la verifica di sostenibilità economica

dell'intervento proposto.

Per troppo tempo le proposte urbanistiche non sono state approfondite sufficientemente nei loro contenuti per accertarsi che fossero realizzabili nel lungo periodo. Il secondo elemento

rilevante è la sostenibilità ambientale. Approfondire questi due aspetti è una pratica di garanzia per portare a compimento con soddisfazione l'intervento.

I progetti approvati avranno una scadenza al termine dell'arco di tempo (2013/2018) previsto dal Poc?

Il Poc ha una durata quinquennale; trascorso tale periodo, le previsioni del Poc per le quali non si è avviata l'attuazione, cessano di avere efficacia.

Al fine di formare il Poc, le amministrazioni valuteranno gli interventi di soggetti pubblici e privati, tra quelli ritenuti più idonei al raggiungimento degli obiettivi di pubblico interesse, qualità urbana e sostenibilità ambientale. I proprietari delle aree e gli operatori di mercato possono rispondere al bando presentando proposte di intervento entro il 31 ottobre 2013 tramite posta elettronica certificata (Pec) all'indirizzo pg.unione.labassaromagna.it e in copia cartacea all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna - Area Territorio - Largo della Repubblica 15 - Lugo.

Gli interventi selezionati in esito al bando verranno inseriti nel Poc solo dopo la sottoscrizione di uno specifico Accordo di pianificazione.

*A cura di Luciano Tarozzi
Segretario Sezione di Lugo*



INGEGNERE MECCANICO

ABILITATO

**ESEGUE INDAGINI SUPPLEMENTARI SU
GRU, AUTOGRU E PIATTAFORME AEREE**

Ing. Gian Luigi Scarpa: cell. 339-3470114 - tel. 0544-433367

Mutuo Cinquanta%

Per vivere meglio
la tua casa

La BCC sostiene gli investimenti
per la ristrutturazione e
la riqualificazione energetica della casa

Il Decreto Sviluppo del 22 giugno 2012 ha introdotto importanti agevolazioni fiscali in materia di ristrutturazioni edilizie destinate alla manutenzione, sicurezza ed efficienza energetica del proprio immobile.

Il Decreto Legge del 4 giugno 2013 ha dato ulteriore impulso alla normativa.

Queste le principali novità:

- Aumento della detrazione al 65% fino al 31/12/2013
- Confermati i massimali di spesa massima detraibile
- Confermata la snellezza negli adempimenti fiscali e procedurali

www.inbanca.bcc.it

Casa

Strepitoso successo per 'Sapore di sale 2013'

Un successo senza precedenti per l'edizione 2013 di *Sapore di sale*, svoltasi a Cervia nel week-end del 6, 7 e 8 settembre e che ha visto con la Rimessa del Sale (l'Arme-sa de Sel) la chiusura della stagione della raccolta dell'Oro Bianco. Oggi la manifestazione, diventata la grande festa di fine estate, ha raggiunto un enorme successo in termini di pubblico e qualità e simboleggia la sintesi delle eccellenze del nostro territorio che utilizzano come elemento di trade union il Sale Dolce di Cervia.

Sono state oltre 80 mila le persone che hanno letteralmente invaso, durante la sagra, l'area antistante i magazzini del sale e l'asta del porto canale prendendo d'assalto stand e bancarelle.

Cento quintali di sale sono stati distribuiti alle oltre 3000 persone che tra sabato 7 e domenica 8 hanno atteso in fila per ore per ricevere un sacchetto del prelibato "oro bianco", da parte dei salinari, impegnati nei due giorni a "spalare" il prezioso carico di sale dalla Burchiella (tipica imbarcazione a fondo piatto) al Piazzale dei Salinari.

I numeri parlano chiaro: nel corso del week end 8000 persone hanno visitato MUSA (il museo del Sale) mentre presso lo stand Parco della Salina sono stati venduti 2200

kg di "sale dolce". 2000 i coperti per la "Casa delle Aie", 1300 con di fritto e 800 ri-sotti all'"Osteria del Gran Fritto". Allo stand del ristorante "Al Deserto" 1300 persone hanno apprezzato il menu proposto, mentre oltre 1500 sono state le piadine, vendute dal Chiosco delle Streghe (in collaborazione con Confartigianato e Cna).

Allo "Street Food" di Mauro Uliassi sono stati venduti 700 fra panini e fritti e 400 dolci tra bomboloni caldi e mascarpone. Grande successo inoltre per "Il Mare in un Panino", la novità 2013 proposta da Stefano Bartolini, apprezzata da oltre 1600 persone. L'altra novità 2013 è stata "Fiorfiri" che ha venduto oltre 1.000 con di fiori fritti con vari tipi di pastelle e abbinamenti col pesce.

Allo stand di Auxilia Onlus che proponeva la cucina del Parco del Delta sono stati preparati 130 kg di seppia per ragù 70 kg di fritto di valle. 200 kg di anguilla. Gli introiti saranno destinati a un progetto di doposcuola per alunni con difficoltà presenti nel territorio cervese.

Certo non è stato da meno lo stand del Circolo dei Pescatori "La Pantofla" che ha preparato 7 quintali di cozze e oltre 250 kg di Saraghina,



In evidenza i tre "Cooking Show" con Fiorfiri, il cus cus di trapani e la cucina di Mauro Uliassi.

All'interno dell'evento Confartigianato ha realizzato, per il terzo anno consecutivo, uno stand celebrativo della piadina romagnola per valorizzare la sua tipicità come prodotto unico e particolare del territorio cervese. Di straordinario successo per Confartigianato e, a detta di tanti, uno fra dei momenti clou dell'intero evento sono stati i laboratori didattici "Impariamo a fare la Piadina Romagnola". Oltre 400 tra bambini, adulti, si sono divertiti ad impastare la piadina, partendo dagli ingredienti base: acqua, farina, lievito, strutto e sale di Cervia (ovviamente), per poi gustarsela una volta cotta da veri piadinari.

Nella foto un momento del laboratorio didattico che vede cimentarsi nella preparazione della piadina romagnola.

Stefano Venturi

Cervia: iniziativa pubblica contro il femminicidio

Lo scorso 24 luglio si è svolta a Cervia la serata 'Contro il Femminicidio' in ricordo di Sandra Lunardini e di tutte le donne uccise per mano di un uomo.

La serata è stata organizzata da Linea Rosa con la collaborazione dello Sportello Donne del Comune di Cervia, il Movimento Donne Impresa di Confartigianato e Cna Impresa Donna.

Durante la serata, organizzata ad un anno dalla tragico omicidio di Sandra Lunardini, è stata installata a ridosso della fontana "Tappeto Sospeso" (di Tonino Guerra) un'opera dedicata alle vittime di femminicidio realizzata dall'Istituto d'arte per il mosaico "Nervi - Severini" di Ravenna con il contributo di Linea Rosa, il Movimento Donne Impresa di Confartigianato e Cna Impresa Donna.

Nei pressi dell'opera che rappresenta un giglio, il simbolo che commemora le vittime di femminicidio del nostro territorio, sono state posate delle rose bianche da parte di tutte le signore presenti alla manifestazione.

Durante la serata si sono susseguiti diversi interventi fra cui Alessandra Bagnara, Presidente di Linea Rosa, Fabiola Gardelli, As-

sessore alle Pari Opportunità del Comune di Cervia. Particolarmente toccante l'intervento di Emanuela Bacchilega, vice Presidente Nazionale del Movimento Donne Impresa di Confartigianato, che ha ricordato Sandra Lunardini sia come associata di Confartigianato sia come parruchiera e amica in quanto cliente della stessa.

La serata è proseguita con un breve intermezzo musicale del duo Matilde e Celeste Pirazzini, la lettura della lettera in ricordo di Sandra a cura di Sandra Melandi per terminare con una Tavola Rotonda "Emergenza Femminici e Stalking"

Stefano Venturi



simatica Spa

Ravenna, tel. 0544.501600
www.simatica.it

WE KNOW
CREARE IL FUTURO. OGGI

Infrastrutture e sistemi

- > Consulenza ICT
- > Networking e monitoraggio
- > Virtualizzazione

Soluzioni software

- > Gestione commesse
- > CRM
- > Workflow

Consulenza e formazione

- > Piani formativi
- > Contributi pubblici
- > Reti di imprese

Testimonial su 'dodici ruote' per Confartigianato e Ravenna 2019

Realizzato dalla Bezzi Commerciale di Ravenna

E' stato presentato nei giorni scorsi il semirimorchio telonato che la Ditta Bezzi Commerciale di Ravenna ha voluto dedicare alla candidatura di Ravenna a Capitale Europea della Cultura nel 2019 e al sessantesimo anniversario della Confartigianato.

"Dovendo realizzare una nuova copertura con il nostro logo - ha detto Stefano Bezzi, titolare della Bezzi Commerciale, con sede alle Bassette - ho pensato che, trattandosi di uno spazio consistente ed itinerante, di poter offrire, ovviamente gratuitamente, un interessante mezzo pubblicitario alla mia Città ed alla mia Associazione".

"Quando ho ricevuto la telefonata di Stefano, con la proposta di metterci a disposizione gratuitamente una parte importante dello spazio presente su questo telonato - commenta Tiziano Samorè, Segretario provinciale di Confartigianato - ho accettato immediatamente, ringraziandolo non solo per l'opportunità concessa, ma soprattutto per la sensibilità che come imprendi-

to e cittadino ha dimostrato verso la sua Associazione e la nostra Comunità.

Questa è una piccola dimostrazione di come sia possibile che ognuno di noi possa contribuire fattivamente a portare avanti le iniziative utili per la collettività del nostro territorio. E noi, come Associazione, che da sessant'anni operiamo a favore dello sviluppo complessivo del nostro territorio, siamo ben ben felici di essere a fianco dei nostri associati e del progetto Ravenna Capitale della Cultura 2019, che darebbe

indubbie ricadute positive a tutta la nostra provincia".

Alberto Cassani Coordinatore dello Staff di Ravenna 2019 si è detto molto soddisfatto di questa iniziativa, che "dimostra come ognuno di noi possa fare qualcosa per la collettività. Ravenna 2019 non è un progetto chiuso e calato dall'alto, ma qualcosa di vivo, in evoluzione ed assolutamente aperto ai contributi di cittadini, operatori economici, enti ed associazioni".

Giancarlo Gattelli



Al via i seminari su 'imprenditore individuo'

Ha preso il via il ciclo di seminari del progetto "Imprenditore Individuo 2013". Fortemente voluto dalla Confartigianato, è rivolto ai componenti del gruppo Giovani Imprenditori e del gruppo Donne Impresa, e si articolerà in otto appuntamenti con altrettanti esperti in qualità di relatori. L'obiettivo del progetto, che gode anche del contributo della Camera di Commercio di Ravenna, è quello di stimolare la riflessione dei partecipanti in relazione alla propria esistenza integrata, senza separazione tra le istanze ed i comportamenti di tipo imprenditoriale e quelli soggettivi, individuali e relazionali. In pratica, ci si propone di suggerire ai partecipanti interessati metodi e comportamenti finalizzati, oltre al prepararsi alle nuove sfide imprenditoriali, anche all'ottenimento di un maggior benessere lavorativo, interpersonale, relazionale e familiare. Questo obiettivo si sviluppa principalmente secon-

do 5 filoni: stimolare la riflessione sui ruoli agiti nella vita professionale e personale e sulla gestione dei conflitti che sono ad essi collegati, aumentando la propria capacità di comprensione dello stress e acquisendo di conseguenza le necessarie metodologie per gestirne gli effetti; stimolare la riflessione sulle modalità attraverso le quali è possibile raggiungere una maggiore incidenza sul mercato e suggerire strategie per affrontare i cambiamenti socio-culturali-economici in atto cercando di ledere il meno possibile l'esistenza extralavorativa; stimolare la riflessione sul benessere fisico derivante da un giusto approccio mentale al marketing "olistico"/"spirituale" come cammino di miglioramento personale; stimolare la riflessione sulla propria capacità di comunicazione utilizzando strategie per vivere e lavorare in armonia; stimolare la riflessione sul concetto di Leadership, ponendo



particolare attenzione alle caratteristiche di quella maschile e di quella femminile come base di confronto per una corretta filosofia gestionale.

Questo ciclo di appuntamenti avrà una caratterizzazione itinerante e ogni incontro si terrà in luoghi diversi della provincia di Ravenna. Nell'ottica di un interscambio di esperienze e di informazioni saranno invitate a partecipare, di volta in volta, rappresentanze dei gruppi Giovani e Donne Impresa di altre sedi Confartigianato delle Province limitrofe.

Andrea Bragonzoni



PROTAGONISTI NEL COSTRUIRE

CONSORZIO EDILI ARTIGIANI RAVENNA

Via Valle Bartina, 13/c • Fornace Zarattini (RA) • Tel. 0544 500955 • Fax 0544 500966
cear@cearravenna.it • www.cearravenna.it



*Il tuo futuro
in Bellezza*

**CHIAMA SUBITO!
PRENOTA I CORSI
A RAVENNA!**

A Ravenna FORMart organizza a breve il corso di:

QUALIFICA ESTETISTA

Dedicato a chi vuole esercitare la professione di estetista in centri estetici o in centri benessere

A chi è rivolto? A chi desidera diventare estetista professionista ed operare in centri estetici come dipendente (è necessario avere assolto l'obbligo di istruzione)




Quanto dura? 1.800 ore di cui 1120 di aula e 680 di stage. Il corso si svolgerà nell'arco di due anni

Quanto costa? € 6.500,00 esente IVA; sono previste formule di rateizzazione

Attestazione rilasciata Ai partecipanti che avranno superato l'esame finale verrà rilasciato il certificato di qualifica di estetista

Formart presenterà il progetto all'Amministrazione Provinciale di Ravenna per ottenerne il riconoscimento



Cercaci su:   

In Emilia-Romagna il tuo leasing è



**il nostro impegno
per chi si impegna**

gli uffici della

**CONFARTIGIANATO
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

**sono a Tua disposizione per fornirti
la migliore assistenza e consulenza**



GRUPPO
SOCIETE
GENERALE